ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). | Trieste, Mercoledì 3 Agosto 1904 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8238

L'AZIONE IMPEGNATA A FONDO
sulla „trasmancese" e a Porto Arturo.
I giapponesi vittoriosi. - L'attacco della terza linea di difesa di Porto Arturo. - Skrydloff e l'ardita crociera della squadra di Vladivostok.

Il momento decisivo si avvicina a grandi passi e su tutto il teatro della guerra l'azione è impegnata a fondo. Come risulta infatti chiaramente anche dai dispacci di Kuropatkin, i giapponesi, dopo una breve sosta, si sono spinti innanzi contro le posizioni russe lungo la ferrovia transmancese con tutte le loro forze; l'assedio di Porto Arturo si fa sempre più stretto ed accanito, cosicchè ripetutamente sorse la voce che la città era caduta.

I giapponesi stanno stringendo con uno sforzo poderoso la terribile morsa in cui, con ammirabile pazienza, hanno stretto, nonostante l'accanita e spesse volte brillante resistenza, le forze russe. Intorno alla ferrovia mancese un grandioso movimento strategico sta compiendosi e la battaglia è impegnata contemporaneamente ed a fondo su tre punti: La divisione nipponica dislocata a Saimatsi a minacciare Liaojang e Mukden ha dato battaglia; Kuroki, col grosso del 1.o esercito si è impegnato in un grave combattimento fra il passo di Motien e Liaojang ed ha già raccolto gli allori di notevoli successi contro le forze del generale Keller, che rimase vittima del suo intrepido coraggio fra i cannoni della batteria più minacciata, e infine il III e IV esercito riuniti sotto gli ordini di Oku, preso una settimana fa Taciciao, marciano da sud a nord ed hanno attaccato vittoriosamente i russi nelle immediate vicinanze di Haiceng dove - a quanto riferiscono telegrammi di fonte russa - Kuropatkin si appresta a ostinata resistenza.

Frattanto - e anche Kuropatkin lo conferma - la VI divisione nipponica, forte di 20 mila uomini, è sbarcata a Inkau, il porto di Niu-Ciuang, coll'obbiettivo di attaccare da sud-ovest la ferrovia mancese. Le posizioni russe saranno così prese tra due fuochi da forze anche numericamente preponderanti.

Ecco i telegrammi:

La situazione lungo la „transmancese".

Intorno a Haiceng. I russi sfiduciati.

COLONIA 2 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo: Secondo un dispaccio dal teatro della guerra le truppe russe sarebbero stanche e sfiduciate per le continue ritirate.

Si conferma che presso Haiceng s'impegnò ieri la prima battaglia del periodo decisivo della campagna.

I giapponesi avanzano vittoriosamente.

PARIGI 2 (B). Il «Temps» ha per telegramma da Haiceng 1, ore 10 pom.: Da tre giorni i giapponesi fanno continui e violenti attacchi a sud e a sud-est di Haiceng. Il 31 luglio due divisioni con 60 cannoni assalirono Siniuscen, che i russi sgomberarono il giorno seguente, ritirandosi lentamente sotto un vivo cannoneggiamento. Le forze giapponesi sembra ascendano a sette divisioni di truppe per la maggior parte fresche, fornite poi di possente artiglieria. Il tempo è costantemente bello.

BERLINO 2 (N). Il corrispondente del «Berl. Tageblatt» telegrafa da Liaojang: Il 31 luglio i russi ebbero a sostenere ad est di Anting un grave combattimento contro le forze di Kuroki. La vittoria restò indecisa. I russi ebbero considerevoli perdite. Sono in marcia dei rinforzi.

Lo stesso corrispondente telegrafa essere giunta colà la notizia che il 1. agosto ebbe luogo a sud di Haiceng un accanito combattimento che durò tutto il giorno. I russi ebbero gravi perdite. I giapponesi sarebbero stati in numero preponderante.

Il caldo e i feriti.

PIETROBURGO 2 (N). Nel pomeriggio di ierlaltro incominciò un terribile cannoneggiamento sulle alture di Kanguantin, sopra una fronte di 20 verste. I russi tennero tutte le loro posizioni. Le operazioni guerresche sono rese ancor più ardue dal caldo tropicale. Il periodo delle pioggie è cessato. I soldati marciano talvolta fino a 40 verste sotto un cocente solleone, con pesante bagaglio, e restano a lungo senza cibo e senza acqua.

Spaventosa è la sorte dei feriti, i quali tuttavia dànno prova ammirevole di rassegnazione.

Rapporti ufficiali di Kuroki e di Sakaroff. - A 40 centigradi.

TOKIO 2 (Ufficiale). Il generale Kuroki riferisce: Il nostro esercito cominciò all'alba del 31 luglio a procedere all'attacco contro il nemico, che teneva occupato Kuzciulintzu e Janbeuling, a 6 miglia ad ovest del passo di Motien: entrambi i luoghi distano 25 miglia da Liaojang. Le truppe russe che si trovavano presso Kuzciulintzu si componevano di due divisioni colla corrispondente artiglieria. Le altre operazioni furono eseguite secondo il piano prestabilito, e al tramonto del sole, entrambi i fianchi del nemico erano battuti: siccome però il nemico era molto numeroso, e occupava posizioni forti, non ci fu possibile prendere queste posizioni. All'alba del giorno seguente fu ripreso l'attacco e verso mezzogiorno riuscimmo a scacciare dalla sua posizione il nemico, poi lo inseguimmo per quattro miglia verso ovest. Presso Jangkuling i russi erano della forza di due divisioni e mezza con quattro batterie. L'attacco fu eseguito con successo: anche colà al tramonto del sole occupammo la posizione principale del nemico; ma una parte di esso oppose la più accanita resistenza, e noi dovemmo bivaccare durante la notte in posizione di battaglia. All'alba del primo agosto passammo di nuovo all'attacco, e alle 8 di mattina tutte le alture erano in nostro potere. Si stanno assumendo i rilievi per stabilire le nostre perdite. Abbiamo conquistato un certo numero di cannoni da campo. In questi combattimenti noi avemmo a lottare nelle nostre operazioni d'attacco con grandi difficoltà, perchè dovevamo avanzare contro alture scoscese senza trovare una posizione adatta alla nostra artiglieria; per di più faceva un caldo di 40 gradi C.

Eufemismi. - I russi in ritirata.

PIETROBURGO 2 (N). Un telegramma del tenente generale Sakaroff allo Stato maggior generale in data di ieri, reca: Dopo un combattimento accanito sostenuto il 31 luglio, la nostra avanguardia distaccata nella direzione di Saimatsi-Liaojang conservò la sua posizione originaria. All'indomani il nemico eseguì un attacco contro il fianco destro dell'avanguardia e costrinse le nostre truppe a ritirarsi al di là del passo di Jantselin. Nella direzione Fenguanceng-Liaojang il primo agosto tutto era tranquillo. Il 30 luglio i giapponesi intrapresero una marcia forzata di ricognizione nella direzione di Fenguanceng-Haiceng. Il nemico, che era disceso dalle alture a sud di Tuntsiatun nella valle del Csiakho coll'obiettivo di occupare Siniuscen, fu respinto dal fuoco dei nostri forti di guardia. Un nuovo attacco, eseguito dalla fanteria giapponese contro le posizioni della nostra avanguardia ad est di Sanscenzan, sul fianco destro della nostra posizione, presso il passo di Nangualin, fu appoggiato dall'artiglieria da montagna e da campo. Due nostri battaglioni che occupavano una posizione avanzata, protetti dal fuoco d'una batteria, che aveva impedito a una batteria giapponese da campagna di prendere posizione, tennero fronte all'attacco della fanteria nemica, e conservarono le loro posizioni. In pari tempo fu respinto dai nostri avamposti un attacco eseguito dalla fanteria giapponese partendo da Utunsciukou. Le nostre perdite ascendono a due ufficiali e 34 soldati feriti. Il 31 luglio il nemico intraprese un attacco nella direzione di Laokantzia, a 3 chil. a sud-ovest del passo di Nangualin. Per assicurare il buon esito di questa operazione il nemico mandò sulle alture ad est di Utunsciukou due batterie da montagna. Il fuoco delle nostre batterie sul fianco destro della nostra posizione presso il passo Nangualin costrinse una batteria giapponese subito dopo le prime cannonate ad abbandonare la sua posizione; mentre a una seconda batteria nemica fu impedito d'occupare la posizione assegnatale. In pari tempo fu arrestata dal fuoco delle nostre batterie, e dalle scariche di sei compagnie che occupavano un colle a sud di Laokantzia, la marcia della fanteria nemica che in numero considerevole avanzava su Laokantzia. Da parte nostra vi furono due ufficiali morti e uno ferito, e 26 soldati fra uccisi e feriti. Il 31 luglio alle 4 e mezzo di mattina due battaglioni di fanteria nemica attaccarono nella direzione di Fenguanceng-Haiceng la nostra retroguardia, e occuparono i passi di Jansciuhu e Sutziapouza. Da parte nostra furono feriti 5 ufficiali e circa 40 soldati. Il primo d'agosto il nemico si limitò ad eseguire delle manovre di prova contro la nostra fronte meridionale, e si fece sentire solo con un cannoneggiamento a grande distanza.

Keller.

PIETROBURGO 2 (N). La «Novoje Vremja» commentando le operazioni militari in Manciuria, dice che dopo la battaglia di Taciciao vi sarebbe stato tempo sufficiente per una ritirata a Haiceng od ancora più a nord, ma che Kuropatkin il 23 luglio accettò battaglia, perchè, sia numericamente, sia per le forti posizioni che occupava, si riteneva forte abbastanza da poter tener fronte al nemico.

Qui si deplora vivamente la morte del generale conte Keller. Il vecchio eroe dei Balcani che abbandonò il suo posto nell'amministrazione civile per combattere al fianco di Kuropatkin, incarna - dice il giornale - il tipo di quei generali che fecero grande la Russia.

Il generale conte Keller fu inviato in Manciuria ad assumere il comando del secondo corpo di Siberia dopochè lo sfortunato Sassulich fu sconfitto sul Jalu. Nei due assalti dati alla gola di Motienling il Keller mostrò grande audacia, degna di miglior sorte. Ma la gente di Kuroki era sempre vigile, e quantunque sorpresa, fu sempre in grado di riprendere in breve tempo l'offensiva e respingere gli assalitori.

Ultimamente Kuropatkin gli aveva affidato il comando di forze speciali, formanti complessivamente un corpo e mezzo d'armata. Era chiamato ufficialmente il «Corpo distaccato orientale». L'incarico affidatogli era gravissimo. Si trattava d'impedire l'aggiramento giapponese sulla via tra Liaojang e Mukden. Ma Kuroki, coperto dalla montagna, disponeva le sue truppe senza che i russi potessero averne sentore. Era un giuoco a gatta cieca, nel quale il povero Keller ha perduto la vita cercando di respingere i giapponesi che s'avanzano sul fiume Taitse e verso Liaojang.

Non aveva ancora sessant'anni ed era assai stimato nell'esercito.

Un suo congiunto è secondo segretario alla ambasciata russa presso il Quirinale.

A Niu-Ciuang e a Porto Arturo.

LONDRA 2 (N). Il «Daily Mail» ha da Niu-Ciuang: I giapponesi hanno condotto qui tre cannoniere e due torpediniere. Le navi più grosse sono partite per Porto Arturo, dove sarebbero imminenti gravi avvenimenti.

Lo stesso giornale ha dalla stessa fonte: Iermattina a nord di Kanku, a circa 15 miglia da Niu-Ciuang, si udì un violento cannoneggiamento, che nel pomeriggio si fece ancora più forte. Si deduce che un forte riparto del secondo esercito giapponese abbia respinto i russi verso Taciciao.

Attacco vittorioso alla terza linea di difesa.

TOKIO 2 (Reuter). Si assicura che i giapponesi, dopo un combattimento disperato durato tre giorni, hanno preso Sciantaukau, importante posizione della terza linea di difesa presso Porto Arturo.

Un nuovo esercito russo sul teatro della guerra.

PIETROBURGO 2 (N). Corre voce che il granduca Nicolaievich assumerebbe il comando di un nuovo esercito, che verrebbe inviato nell'Estremo Oriente.

PIETROBURGO 2 (N). Lo czar ispezionò oggi a Peterhof i reggimenti di fanteria Samara e Caspio, che partiranno quanto prima per l'Estremo Oriente.

IN CROCIERA.

Skrydloff descrive le operazioni della squadra di Vladivostok.

PIETROBURGO 2 (Ufficiale). Un telegramma del vice-ammiraglio Skrydloff allo czar annunzia. Il contrammiraglio Jessen, da me mandato presso la costa orientale del Giappone, con una squadra composta degli incrociatori «Rossia», «Gromoboy» e «Rurik», riferisce: La squadra, ch'era uscita il 20 luglio dallo stretto di Tsugaru nell'Oceano, s'imbattè nella nave giapponese «Okashimamaru» e, dopo che fu abbandonata dall'equipaggio, l'affondò. L'equipaggio sceso in scialuppe si diresse verso la costa.

La prima perquisizione di una nave neutrale

Quasi contemporaneamente fu fermata e perquisita la nave inglese «Camara», che doveva imbarcare carbone per Mororan. Si aveva motivo di supporre che la nave avesse a bordo contrabbando, ma non essendovi stato trovato nulla, la nave dovette essere rilasciata. Poco dopo la squadra s'imbattè nella nave di cabotaggio «Kiodumiumaru» con a bordo 50 passeggeri. Siccome questi erano in maggioranza donne, la nave fu del pari rilasciata. La squadra fece poi rotta verso il sud e incontrò due scooners giapponesi con a bordo carico di frutta, pesce e sale, che dopo abbandonati dall'equipaggio furono affondati.

L'«Arabia.»

Il 22 luglio a circa 100 miglia da Yokohama fu fermata e fatta dirigere verso Vladivostok la nave «Arabia», che aveva a bordo un considerevole carico di contrabbando, composto di materiale ferroviario e farina, con destinazione per porti giapponesi.

L'affondamento del «Knight Commander.»

La mattina del 23 luglio la nostra squadra incontrò una grande nave, che si fermò solo dopo il quarto colpo di cannone. Nella perquisizione la nave fu riconosciuta per il trasporto inglese «Knight Commander» che si trovava in viaggio da Nuova York per Yokohama e Kobe. Dalle copie non ufficiose e incomplete delle sue carte si rilevò che la nave aveva a bordo da 3500 a 4000 tonn. di materiale ferroviario, che costituiva una parte considerevole del suo carico. Siccome risultava in modo indubbio che il «Knight Commander» aveva a bordo contrabbando per una parte belligerante, era quindi preda legale; inoltre stante la scarsità del suo carbone essendo impossibile condurre la nave nel prossimo porto russo senza evidente pericolo per tutta la squadra, il «Knight Commander» fu fatto affondare, dopochè il suo equipaggio lo ebbe abbandonato e dopochè le carte erano state sequestrate dal comandante della squadra. Verso mezzogiorno la squadra affondò altri due scooners giapponesi, dopo averne fatto sbarcare gli equipaggi. Poco dopo fu fermato il battello a vapore «Sciman», che si trovava in viaggio dall'Australia per Yokohama con carico neutrale e passeggeri a bordo. Perquisito il carico della nave e constatato che non aveva contrabbando a bordo fu rilasciato.

Una nave tedesca affondata.

Il 24 luglio fu fermata la nave tedesca «Tea» proveniente dall'America e diretta a Yokohama. Siccome l'intero carico si componeva di pesce affumicato, fu dichiarato buona preda. Dopo aver messo al salvo l'equipaggio ed essendo impossibile rimorchiare la nave in un porto sicuro, fu colata a picco. Il 30 luglio la squadra ritornò nello stretto di Tsugari.

Ritorno.

Alle 3 pom. furono avvistati lungo la costa settentrionale un incrociatore giapponese di terza classe con tre torpediniere ed un veliero. Le navi avevano la stessa nostra rotta. Contemporaneamente comparve più a nord una nave guardacoste del tipo del «Sajef». Tutte queste navi cercavano di avvicinarsi. Alle 5 ritornammo improvvisamente indietro. Durante questa traversata la nostra flotta non sofferse nè perdite d'uomini nè avarie. Anche delle navi affondate non è perito nessuno.

Grandi commissioni di materiale da guerra in Germania.

BERLINO 2 (N). La «Morgenpost» reca che ad un certo numero di ditte tedesche pervennero dalla Russia nuove commissioni per la fornitura di materiale da guerra. Ad Amburgo furono noleggiati cinque grandi piroscafi, che caricheranno materiale da guerra per il valore di una trentina di milioni di marchi e partiranno poi per il Mediterraneo. Una parte di questo materiale sarà probabilmente caricata dagli incrociatori russi, già piroscafi del Lloyd tedesco, che partiranno da Libau. Da Elbing e Stettino perviene all'ammiragliato russo continuamente materiale già bell'e pronto per la costruzione di torpediniere. Contemporaneamente da parte della Russia si avviarono con grandi ditte armatrici di Amburgo e Brema nuove trattative per l'acquisto di incrociatori ausiliari. Il Governo russo ha fatto capire di essere disposto a pagare qualunque prezzo per navi di 6000 o 7000 tonnellate, che avessero una velocità minima di 18 nodi.

Prigionieri russi rilasciati dai giapponesi.

PIETROBURGO 2 (N). Le «Novosti» hanno da Liaojang: I giapponesi attaccarono presso Inkau alcuni soldati russi rimasti indietro dal grosso delle truppe e li fecero prigionieri. Consegnarono poi tre rubli a testa e li rilasciarono colla raccomandazione di riferire ai loro connazionali che i giapponesi non uccidono mai nè feriti nè prigionieri.

La Russia acquista navi dall'Argentina.

LONDRA 2 (N). Da Bruxelles si telegrafa al «Daily Telegraph»: Da lungo tempo la Russia ha espresso l'intenzione di acquistare le navi da guerra argentine. Ora lo czar incaricò il duca Michele di condurre a termine la faccenda. Finora l'Argentina non volle saperne di cedere le navi a belligeranti, e voleva vendere le sue navi al rappresentante di uno Stato netrale, affinchè poi non si possa accusarla di una violazione della neutralità.

IL SEQUESTRO DI NAVI NEUTRALI.

Il caso dell'«Arabia».

PIETROBURGO 2 (N). La «Novoje Vremja» ha da Vladivostok che il comandante del piroscafo tedesco «Arabia» si era rifiutato di trasportare contrabbando, e cedette solo quando l'armatore americano dichiarò che la costa orientale giapponese non era minacciata dagli incrociatori russi.

Il comandante telegrafò ad Amburgo e la Hamburg-Amerika Linie protestò a Portland contro l'impiego dell'Arabia per il trasporto di contrabbando. Date tali circostanze può essere ordinato il sequestro della nave, tanto più che la destinazione di una parte del carico per Hongkong appare dubbia.

LONDRA 2 (N). Secondo un telegramma al «Daily Chronicle» corre voce che il piroscafo germanico «Halsatia» partito iersera da Suez porti a bordo carbone e provvigioni per la nuova flotta volontaria russa.

Il successore di Plehve.

Muravieff, nuovo ministro degli interni.

VIENNA 2 (N). La «N. F. Presse» ha da Pietroburgo che il ministro della giustizia Muravieff fu nominato ministro dell'interno e Kleigels capo della gendarmeria.

Un'adunanza di terroristi russi.

GINEVRA 2 (N). Pochi giorni prima dell'assassinio del ministro Plehve i terroristi russi tennero una riunione segreta in una villa presso Hermance sulla sponda francese del lago di Ginevra. Si crede che da qui sia partito l'ordine di agire.

L'ex-senatore Schaumann a piede libero.

BERLINO 2 (N). Da Helsingfors si comunica che quasi alla stessa ora in cui a Pietroburgo fu ucciso Plehve si rilasciò a piede libero, dopo quattro settimane, l'ex-senatore Schaumann, padre dell'uccisore del governatore generale Bobrikoff.

Durante l'arresto dello Schaumann non si permise alla consorte di lui di recarsi a visitarlo che due sole volte. Si dichiarò poi allo Schaumann che lo si sarebbe rilasciato soltanto a condizione che due persone garantissero per lui che non avrebbe abbandonato la Finlandia.

Lo Schaumann respinse tale proposta indignato e soggiunse che, se non si voleva prestar fede alla sua parola, resterebbe piuttosto eternamente in carcere. Allora la polizia lo rimise in libertà, ma lo sorveglia severamente. A lui ed alla famiglia giungono numerose manifestazioni di simpatia.

TRA FRANCIA E VATICANO

Il Vaticano e il protettorato dei cristiani in Oriente.

BERLINO 2 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha dal suo corrispondente romano che il Vaticano raccomanderà quanto prima a tutte le missioni in Levante e nell'Estremo Oriente di rivolgersi in avvenire per protezione ai rispettivi Governi. Ciò significherebbe la fine del protettorato francese.

Il vescovo di Laval.

PARIGI 2 (N). Il «Matin» reca che il vescovo di Laval disse a un giornalista che egli aveva offerto a Daumay, caposezione al ministero dei culti, le proprie dimissioni qualora queste avessero potuto giovare al componimento del conflitto. Doumay gli rispose che riteneva le dimissioni per lo meno inopportune e lo invitò a ritornare alla sua diocesi, ciò che egli si prepara a fare.

Le sedi vacanti e gli eletti dal Vaticano

PARIGI 2 (N). Il Vaticano nominò per i vescovati francesi vacanti 7 canonici con diritti esclusivamente ecclesiastici.

La pubblicazione dei documenti vaticani

ROMA 2 (N). Secondo il «Giornale d'Italia» mons. Lorenzelli fu ricevuto soltanto iersera tanto da Merry del Val quanto dal papa; stamane ebbe un altro lungo colloquio col papa cui espose la situazione. Il card. Merry del Val, a quanto si assicura, starebbe preparando assieme al nunzio a Vienna mons. Granito di Belmonte, Della Chiesa, sost. segretario di Stato, e Gasparri, segretario della sacra congregazione agli affari ecclesiastici straordinari e consultatore della congregazione dell'inquisizione, la pubblicazione dei documenti relativi all'ultimo incidente. La pubblicazione vedrà la luce nell'«Osservatore romano» di domani. In Vaticano si assicura che dalla pubblicazione si rileverà chiaramente come la ragione sia dalla parte del papa e che il Governo francese abbia scelto l'incidente come il pretesto che desiderava per metter fine alle relazioni col Vaticano. In Vaticano assicurano che la massima parte dei particolari diffusi dai giornali circa il modo con cui de Courcel comunicò a Merry del Val la decisione del Governo francese sono cervellotici. Il solo particolare vero è che il colloquio tra Merry del Val e de Courcel è stato breve e che partito il de Courcel, il segretario di Stato si recò subito ad informare il papa che dispose per il pronto richiamo del nunzio. Sarebbero pure fantastici i particolari pubblicati circa il luogo di dimora a Roma di mons. Lorenzelli che è disceso presso il convento di Sant'Anna dove alloggia anche il nunzio a Vienna mons. Granito di Belmonte.

Al palazzo di Santa Croce, dove aveva sede l'ambasciata di Francia presso il Vaticano, sono stati ritirati gli scudi di Francia e quello papale.

Le elezioni per i Consigli generali in Francia.

Voci della stampa.

PARIGI 2 (N). I giornali ministeriali esprimono la loro soddisfazione per i risultati delle elezioni del Consiglio generale e scorgono in questi una prova che il paese approva il contegno del ministro verso il Vaticano.

Gli organi d'opposizione contestano l'esattezza dei rapporti elettorali ufficiali e credono che la vittoria dei candidati ministeriali non sia così clamorosa come si vuol far credere.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 2 (N). La Camera continua la discussione del bilancio dell'istruzione.

Il ministro dell'istruzione rispondendo a vari deputati, dice fra altro, che nelle scuole ci deve essere l'insegnamento della religione; esso però non deve ispirarsi ad odio per le altre confessioni. Richiamandosi alle parole di un deputato, il quale dichiarò che l'aumento dei ginnasi porta con sè un aumento del proletariato intellettuale, rileva di essere anche lui contrario al crescere di questo proletariato, ma l'opera intesa a frenarlo non deve riuscire a danno dello sviluppo dell'intelligenza del paese. Nota che si accennò pure come il 90 per cento degli studenti delle università sieno bocciati agli esami; non ne va data colpa ai professori ma agli studenti stessi, i quali, specialmente a Budapest, lavorano poco. L'oratore è del parere dell'on. Czernoch: bisogna invigilare affinchè le idee socialistiche non compenitrino gli studenti dell'università; meglio ancora egli desidera che questi giovani si tengano lontani dalla lotta politica (clamori all'Estrema Sinistra).

Kaas: Volete che gli studenti soffochino il proprio patriottismo!

Il ministro: Fra patriotismo e lotta politica vi è una bella differenza!

Il bilancio è quindi approvato.

La Camera comincia a discutere il bilancio del ministero della giustizia.

Parlano il relatore e un deputato; quindi la seduta è levata.

Manovre militari a. u.

La «Triester Zeitung» di ieri reca: «Domani parte da qui per Cesiano (Sesana) il 97.o reggimento di fanteria, e vi si incontra con l'87.o fanteria che arriva da Pola. A Cesiano i due reggimenti faranno manovre di brigata, terminate le quali, verso la metà d'agosto, questi due reggimenti in unione al 47.o fanti in (Gorizia), al 27.o (Lubiana) e all'8.o reggimento d'artiglieria di divisione (Gorizia), eseguiranno manovre di divisione».

Estradizioni dall'Italia smentite.

ROMA 2 (N). Rilevando che da qualche tempo circola la voce che il Governo italiano avrebbe consegnato alla polizia russa due cittadini russi, la «Tribuna» smentisce assolutamente tale voce, affermando che da più anni mai nessun russo fu estradato. Aggiunge che solo il Goetz e alcuni suoi compagni furono condotti alla frontiera svizzera, che non è certamente la frontiera russa.

L'INAUGURAZIONE DELLA BARI-ANTIVARI.

CETTIGNE 2 (B). Domani si inaugurerà la linea radiotelegrafica Antivari-Bari alla presenza del principe Nicola, di Marconi, dei ministri degli esteri, delle finanze e della guerra e del marchese Cusani, inviato italiano a Cettigne. Per la ricorrenza, ci saranno grandi festività.

DA COSTANTINOPOLI.

Il preteso attentato di Prizrend, sfumato.

COSTANTINOPOLI 2 (N). Dall'inchiesta è risultato che il supposto attentato di Prizrend era un'invenzione o per lo meno una ridicola montatura, che le pretese cartucce di dinamite furono conosciute per pezzi di carbone da lampade elettriche mezzo consumati e che erano stati gettati via davanti alla caserma da una casa vicina. Perciò i due bulgari arrestati furono rimessi in libertà. L'agitazione fra i maomettani s'è calmata.

Finora non si è confermata la voce di un movimento albanese nel vilajet di Monastir.

La Porta e gli ufficiali della gendarmeria.

COSTANTINOPOLI 2 (N). Il ministro degli esteri inviò ieri il suo segretario generale dagli ambasciatori a.-u. e russo per rinnovare la preghiera di desistere dal chiesto aumento degli ufficiali di gendarmeria, perchè la Porta vi si opporrebbe categoricamente. I due ambasciatori promisero di riferire ai loro Governi.

Conflitti armati in Armenia. - Due villaggi abbruciati.

COSTANTINOPOLI 2 (N). Secondo un telegramma del vali di Bitlis una banda di briganti armeni avrebbe assalito nel villaggio di Kravi un distaccamento di truppa proveniente da Musch che si recava a prendere in consegna due cannoni mandati da Trebisonda. Dodici briganti furono uccisi, otto feriti ed il villaggio fu incendiato.

I briganti fuggirono quindi a Aktchau che fu pure incendiato.

L'ex-vali di Salonicco.

COSTANTINOPOLI 2 (B). Tevfik bey, già vali di Salonicco, è stato nominato vali di Yemen.

A PORT-AU-PRINCE.

Gravi accuse del presidente contro gli stranieri.

NUOVA YORK 2 (Reuter). Un telegramma da Port-au-Prince dice che il presidente generale Nord, nel pubblico ricevimento degli stranieri, accusò costoro di far salire il cambio e i prezzi delle merci, affine di rovesciare il Governo. Il presidente rilevò che adotterà severe misure per paralizzare questi tentativi e accennò minacciosamente ai fatti seguiti a Haiti nel 1804.

La colonia straniera è allarmata per queste dichiarazioni del Nord,

Lo sciopero dei carrettieri viennesi, cessato.

VIENNA 2 (B). I rappresentanti degli imprenditori e quelli dei carrettieri scioperanti riuscirono nel pomeriggio ad un accordo, che si attende sia approvato dai mandanti. Molte delle grandi imprese aderirono alle domande degli operai.

Non avvenne nessun incidente.

VIENNA 2 (N). Lo sciopero dei carrettieri è terminato.

Fu accettata la domanda principale degli scioperanti di stabilire una mercede minima di 25 corone per settimana.

Domani il lavoro sarà ripreso generalmente.

ALTRI SCIOPERI.

ESZTERGOM 2 (N). Tutti gli operai delle miniere di carbone di Szaszvar hanno ripreso incondizionatamente il lavoro.

Le trattative commerciali italo-austriache

ROMA 2 (N). L'«Agenzia italiana» scrive: Relativamente alle trattative commerciali in corso fra l'Italia e l'Austria-Ungheria qualche giornale ha pubblicato notizie che abbiamo ragione di credere prive di fondamento; senza dubbio i negoziati procedono con quella lentezza che non può recare sorpresa ad alcuno essendo quelle difficoltà inevitabili in questo genere di trattative. Possiamo però assicurare che tanto da una parte che dall'altra si tratta colla maggiore volontà e fiducia di giungere ad un risultato pratico. Oggi, a questo proposito, ebbe luogo a Palazzo Braschi una conferenza fra Luzzatti, Giolitti, Rava e l'ambasciatore d'Austria-Ungheria. Si assicura che malgrado le difficoltà, il trattato sarà firmato il 18 o 20 agosto.

La tariffa eccezionale di trasporto per i foraggi in Ungheria.

BUDAPEST 2 (N). Il «Pester Lloyd» reca che in vista della scarsità di foraggi il ministro del commercio ha ordinato alla direzione delle ferrovie ungheresi dello Stato di mettere immediatamente in vigore la tariffa eccezionale ridotta pel trasporto di grano saraceno, crusca, panelli di lino e tutti gli altri foraggi.

Società di navigazione sassone-boema.

DRESDA 2 (B). Causa le magre, la società di navigazione a vapore sassone-boema sospende dal 3 corrente l'esercizio.

Esecuzione di tre assassini ad Orano.

PARIGI 2 (N). Telegrafano da Orano che stamane alle cinque furono giustiziati tre degli assassini di San Mauro; il quarto ottenne la grazia causa la sua giovane età non avendo ancora compiuto i diciotto anni. Questi assassini avevano trucidato un'intera famiglia di San Mauro in circostanze particolarmente atroci. La famiglia si componeva del marito, della moglie e di un bambino di due anni.

Dopo aver uccisi tutti i tre disgraziati, gli assassini ne cosparsero i cadaveri con petrolio e vi diedero fuoco. Il fatto avvenne nella notte dal 3 al quattro novembre scorso. Fino agli ultimi di novembre gli assassini sperarono sempre la grazia, ma stanotte alla una e mezzo entrarono in prigione il giudice istruttore, l'interprete, il direttore delle carceri e il prete musulmano Inam a comunicar loro che la domanda di grazia era stata respinta; essi accolsero la fatale notizia senza batter ciglio, però protestarono la loro innocenza. Dopo la lugubre toeletta, recitarono preghiere col prete, poi due fumarono sigarette, l'altro invece domandò di abbracciare il fratello dichiarandosi sempre innocente.

Tutti e tre si lagnarono di aver sete e chiesero da bere; furono portate loro mele e pere. Alle 6 e 11 avvenne la prima esecuzione; alle 6 e 12 la seconda e alle 6 e 13 la terza. Tutti tre si avanzarono risoluti guardando la ghigliottina.

La folla applaudì dopo la terza esecuzione.

TUMULTI PER UNA TASSA,

CATANIA 2 (N). Ad Agira una turba furente causa la sovrimposta invase il Municipio, la Pretura e il Telegrafo devastando i locali e bruciando mobili e registri. Accorsero la truppa e i carabinieri che praticarono diciotto arresti.

L'uxoricidio di San Giorgio di Nogaro.

UDINE 2 (N). Mi sono recato a San Giorgio per assumere informazioni sull'uxoricidio di cui vi ho telegrafato sommariamente appena successo il tragico fatto.

La vittima ha quattordici ferite delle quali tre penetranti nella cavità toracica, due penetranti nella cavità addominale e altre nove in varie parti del corpo. L'uxoricida narrò cinicamente al pretore di Palmanova di aver invitato la moglie a recarsi a Porpetto. Quando furono in aperta campagna le disse che si raccomandasse l'anima a Dio. «Hai voglia di scherzare? - gli domandò la moglie. - «Non scherzo, no» le rispose traendo un coltello dal fodero e cominciando a colpire. La donna cadde gridando. Credendola morta l'uxoricida si allontanò; vedendola poi rialzarsi le si fece nuovamente addosso rinnovando furiosamente i colpi. Dopo gettò l'arma nel fiume Corno.

L'uxoricida era impiegato quale lavorante all'isola Morosini. Domenica fece venire la moglie a Cervignano dove trovandosi in una birraria litigarono piuttosto vivacemente. La donna raccontò che il marito tre volte le mostrò il coltello; le investigazioni che ho fatto in paese non giustificherebbero le gelosie dell'uxoricida il quale si trova attualmente nelle carceri di Udine.

Febbre gialla?

BERLINO 2 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Lisbona: A bordo del piroscafo postale «Cirillo» arrivato qui oggi dal Brasile, quattro viaggiatori, poco dopo l'arrivo, svennero. Furono trasportati all'ospedale e si ritiene che sieno colpiti dalla febbre gialla. La popolazione è in viva inquietudine, e le autorità hanno preso le più severe misure per prevenire il propagarsi del terribile morbo.

A Lipsia non c'è colera.

LIPSIA 2 (B). Il «Leipziger Tageblatt» ebbe da parte ufficiale facoltà di smentire le notizie, corse qui e all'estero, dello scoppio del colera a Lipsia.

Scontro di trams.

BERLINO 2 (N). Sulla Porenzlauerstrasse avvenne una collisione fra due carrozzoni del tram; un carrozzone rimorchiato andò completamente in sfacelo; gli altri vennero lanciati fuori del binario. Tutti i passeggeri riportarono ferite più o meno gravi.

Un pozzo di petrolio in fiamme.

DROHOBYCZ 2 (N). Iersera verso le 11 scoppiò a Boryslav nel pozzo della ditta Seitleben e Stieber un incendio che in breve si estese all'estrattore ed agli altri macchinari, distruggendo pure alcune cisterne di nafta. Il danno ascende a circa 20.000 cor. Si crede che l'incendio sia doloso.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale, raccolta sotto la presidenza del podestà avv. Sandrinelli, ha preso le seguenti deliberazioni:

Per la crisi del pane.

Su proposta dell'on. Ravasini, si adotta di incaricare, in vista del prossimo aumento dei prezzi del pane, l'Istituto dei poveri di eseguire degli esperimenti con 100 chilogrammi di tre differenti qualità di farine, una di grado inferiore alle due qualità oggi in uso e di riferire esattamente sul prezzo del pane che se ne otterrà, tenendo, naturalmente, conto delle spese di fabbricazione.

Calzature a scolari poveri.

Si è approvata la spesa di cor. 865.10 da pagarsi alla Direzione della pubblica beneficenza per la fornitura di stivali ad allievi poveri, e fu votato un atto di ringraziamento alla Direzione di beneficenza e al direttore sig. Ciatto per le prestazioni straordinarie inerenti a codesta distribuzione.

Spese per le scuole.

Furono quindi approvate le seguenti spese: di cor. 60 per l'acquisto di modelli di disegno per la Scuola di via Giotto; di cor. 706 per la introduzione di altre 24 fiamme di gas nelle sale al III piano della Scuola di Città nuova; di cor. 1900 per riparazioni degli anditi dell'edificio della Scuola reale; di cor. 1430 per alcuni mutamenti da eseguirsi nell'edificio della civica scuola popolare di Città vecchia; di cor. 876 per l'acquisto di panche per la IV classe cittadina femminile che sarà aperta nella Scuola di via Giotto; di cor. 220 per l'acquisto di 100 vestaglie per il Giardino d'infanzia di Rena nuova; di cor. 2300 per eseguire alcuni lavori di urgenza sull'edificio dell'Accademia di commercio e nautica.

Fu sanata la spesa di cor. 68.50 per alcune riparazioni fatte eseguire dall'Ufficio tecnico comunale ai lastricati della Scuola popolare di via Giuseppe Parini.

Fu accordato alla dirigenza dei lavori telefonici il permesso di erigere sulla Scuola industriale due portafili muniti di parafulmini.

La scuola di ginnastica.

Vennero fissate in via di massima le rimunerazioni per l'istruzione dei giuochi all'aperto nell'importo di cor. 12 mensili per ora settimanale oltre l'orario d'obbligo.

Fu approvata la spesa che sarà richiesta per la pubblicazione di 300 copie della relazione della civ. Scuola di ginnastica per l'anno scol. 1903-04.

LA VITA A QUINDICI ANNI.

Per la maggior parte dei ragazzi, la vita, a quindici anni, è tutta ancora sui banchi della scuola, è tutta all'ombra del tetto domestico, sotto la sorveglianza immediata dei parenti, nell'incoscienza che dà il sentirsi da ogni parte assicurati e protetti: ora voi avete letto ieri il caso di quei due quindicenni omuncòli, uno dei quali derubò l'altro e fuggì con la roba; il caso di quel cameriere e di quel pasticcere in miniatura, che, licenziato dal ristoratore dove servivano, riparati nella cameretta che dividevano l'uno con l'altro, andavano come uomini maturi disegnando di recarsi a Venezia per trovarvi una nuova occupazione, finchè l'uno fu sciaguratamente tentato dai pochi risparmi del compagno e quell'amicizia di personcine precoci finì troppo presto con una pagina nera.

Si crederebbe che a quindici anni tutto sia illusione! Eppure, guardate, quanta realtà, quanta coscienza sociale, nella vita del povero ragazzo derubato! Quante cose già a lui note, come agli uomini che hanno la pratica della vita combattuta e delle vicende di colui che deve guadagnarsi il pane col lavoro: egli sapeva che cosa fosse un licenziamento, sapeva come ai tristi casi convenga provvedere col saggio risparmio, sapeva che, non trovando occupazione in una città, conviene non perder tempo ed andare a cercare in un'altra; insomma sapeva come si deve vivere, intelligentemente, morigeratamente, nella rassegnazione alla realtà che è la legge di tutti gli umili. Si dirigeva da sè, lontano dalla famiglia, in paese per lui straniero, accumulando a poco a poco le sue economie, con quel costante pensiero del domani che molti imparano appena quando hanno i capelli grigi e molti non imparano mai: ciò che il povero ragazzo, nel suo semplice animo di lavoratore economo, non poteva sapere, era la debolezza dei cuori tentennanti ed infidi, che cedono alle tentazioni! Ed anche questa esperienza gli diede la vita: fu derubato di tutto il suo; il compagno di stanza gliela fece; una bella mattina non lo trovò più, e con lui erano fuggite le 57 corone... e i poveri 20 centesimi messi con tanto sacrifizio da parte!

Ora, in questo episodio modesto della cronaca, noi vediamo due aspetti abbastanza interessanti di un piccolo problema sociale. Da una parte è il giovinetto povero, costretto a cercarsi lavoro precocemente, voglioso di incamminarsi nella vita per quella via assennata che costa tanti sacrifici: e in verità egli è lasciato troppo solo, ha troppo poca protezione, troppo poco consiglio; tutti gli sforzi del suo giovane coraggio si infrangono contro la disavventura che gli fa incontrare il compagno, dalle mani ladre. Dall'altra parte è questo compagno, che, per quanto abbia dimostrato con l'esempio di non essere farina per far ostie, ebbe pure un'attenuante morale nell'essersi trovato anche lui nella vita solo, in età giovanile, navigando con la vela balzana dell'inesperienza per il mare irto di scogli.

Fra le tante protezioni assunte dall'umanità nei nostri tempi, a tutela della sua stessa organizzazione e della sua stessa disciplina, manca completamente quella di tali poveri esseri che in età troppo giovane vanno per la vita in cerca del loro pane. Paragonati con gli altri quindicenni che, nella scuola, nella famiglia, nei collegi, in ogni ora e in ogni luogo della loro piccola esistenza, hanno chi li dirige, li sorveglia e prende cura di loro, questi giovanetti errabondi che fanno i primi passi sull'ardua via sono veramente troppo dimenticati e inosservati e abbandonati al loro buono o cattivo istinto. E pure non dovrebbe esser difficile il trovare anche per loro una forma di tutela, come l'hanno i ragazzi cattivi che si mettono fra i corrigendi, come l'hanno i ragazzi infermi su cui tengono gli occhi in ogni paese la società per la protezione dell'infanzia, come l'hanno perfino gli scarcerati. V'è certo da far qualche cosa anche per le adolescenti reclute della lotta per la vita, lontane dalla casa, dalla famiglia, da ogni occhio amorevole e da ogni consiglio.

In memoria di Edgardo Rascovich. Oggi, ricorrendo il trigesimo dalla morte del rimpianto cittadino Edgardo Rascovich, la Società Operaia triestina ne farà la commemorazione. La solennità, cui sono invitati i soci e le socie, seguirà stasera alle 8.30 nella sala sociale, nella quale sarà scoperta una lapide a perpetua memoria del compianto patriota.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dall'ing. Ugo Luzzatto cor. 5.60.

Per protestare contro la vigliacca aggressione patita dal sig. Giovanni Werk, dai signori: Edoardo Schubart, Guido Gentilomo, Caterina Gentilomo, Giovanni Cesca, Umberto Cesca, Wanda Razman, Amelia Schironi, Nicolò Luxa, Eugenio Lacovig, Luigi Napoli, Silvia Bullo, Ida Bullo, Pietro Zuccherich, Silvio Battistig, M. Viezzoli, Salvatore Reatti, C. Debegnà, Italo Servinich, G. Cesca, ed altri otto anonimi (iniziali o pseudonimi), corone 16.10.

Cospicuo legato alla Lega Nazionale. Il dott. Silvio Giorgi, di Calliano, decesso a Brentonico il 28 luglio, mentre lasciò tutto il suo patrimonio a scopo di pubblica utilità, perchè i redditi ne venissero impiegati per il miglioramento dell'agricoltura nel Trentino, dispose anche di un legato di corone 4000 a favore della Lega Nazionale perchè li adoperi nell'opera di difesa della nostra lingua nelle minacciate valli di Fiemme e di Fassa, nonchè altro legato di cor. 1000 a favore della patriottica Società degli Alpinisti tridentini.

Nomine. La presidenza di finanza di Trieste ha nominato: a commissario superiore della guardia di finanza il commissario Francesco Gasperich; a commissario della guardia di finanza nella X classe di rango il respiciente superiore Giuseppe Mancich; a commissario della guardia di finanza nella X classe di rango il respiciente superiore Giuseppe Stanek.

La morte del nestore degli avvocati di Trieste e dell'Istria. E' morto iersera, improvvisamente, nella nostra città l'avv. Giuseppe Basilisco, di Rovigno, il nestore degli avvocati di tutto il raggio della Camera avvocatile per Trieste e l'Istria. Era arrivato iersera da Lubiana dove erasi recato insieme alla famiglia dell'unica figlia e donde un malessere lo aveva consigliato a far ritorno. Il medico chiamato subito dopo l'arrivo aveva preannunziato la possibilità di una polmonite, senza annettere però al male pericolo alcuno. Messosi a letto, il venerando uomo spirò alle 10½ improvvisamente, colpito da apoplessia. L'avv. Basilisco aveva 80 anni compiuti.

Nel febbraio scorso, fra le onoranze dei colleghi dell'intera regione e della Camera degli avvocati, Giuseppe Basilisco aveva potuto solennizzare la rara ricorrenza del compimento di cinquant'anni d'avvocatura. L'avvocato Basilisco non solo per la età, ma anche per la profonda cultura giuridica e la forte eloquenza era da molti anni il principe del foro istriano. Egli aveva saputo sempre associare all'esercizio più premuroso e attivo del suo ministero la cura più affettuosa dei pubblici interessi.

Di Rovigno, sua patria, fu sin dai primi giovani anni una delle forze più operose nel campo della vita pubblica: eletto deputato alla Dieta provinciale, vi sedette dal 1861 con breve interruzione sino al 1880, rappresentando dapprima la città di Rovigno, quindi la Camera di commercio. Con questa morte si assottiglia la schiera dei pochi superstiti della famosa Dieta del «nessuno».

Nelle prime sessioni e nelle successive finchè abbandonò la Dieta per spontanea rinuncia, fu tra i più assidui lavoratori, relatore ed oratore su molti importantissimi progetti d'indole politica, scolastica ed economica. Ricordiamo, fra moltissimi altri, un suo discorso del 1869 sulla abolizione degli ordini religiosi, mozione da lui presentata nel '71 per la istituzione di una facoltà legale italiana nella regione, le prime avvisaglie da lui date nel '76 contro le anomalie dell'Istituto magistrale di Capodistria.

Per parecchi anni l'avv. Basilisco tenne l'ufficio di agente consolare del vicino Regno per l'Istria, e fu così vigile e oculato tutore degli interessi dei cittadini del Regno, da meritarsi la croce della Corona d'Italia e quella dell'ordine dei S.s. Maurizio e Lazzaro.

La Società politica istriana, la antica Società Agraria, ogni altra instituzione nazionale lo ebbero cooperatore affettuoso e illuminato, come il suo consiglio nella provincia sorella era ascoltato anche dopo che s'era ritirato a vita quasi privata nell'esercizio dell'avvocatura, nella quale erasi acquistato in tutta l'Istria nome apprezzatissimo.

Della devozione ond'era onorato dai colleghi tutti, die' testimonianza dapprima la sua elezione à presidente della Camera degli avvocati dell'Istria e di poi, quando questa fu aggregata alla Camera triestina, la elezione a primo vicepresidente di quest'ultima, carica ch'egli teneva tuttora.

Ai superstiti inviamo le più sentite condoglianze per questa morte che desterà nell'intera regione il più profondo consenso di omaggio alla figura veneranda che scompare.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal signor Vincenzo Gorzalini, per onorare la memoria dell'amico Carlo Nichetto cor. 10 a favore del fondo disoccupati, della Società fra impiegati civili.

— La signora Vierù ved. Cricco ed il signor Nicolò A. Gavas, per onorare la memoria del defunto consorte e cognato Giovanni Cricco, rimisero alla Comunità greco-orientale cor. 3000 perchè gli annui interessi siano destinati a scopi di beneficenza.

— Alla Società «Igea» pervennero dal dott. Gabriele Lauro cor. 10 per onorare la memoria della signora Rosalia Schwarz.

— Alla Società «Igea» pervennero dalla Direzione della Spremitura d'olii vegetali cor. 300 quale sovvenzione annua pel 1904.

Il cuore dei lettori. A favore della povera Maria Lahainer, abitante in via del Solitario, ci pervennero, da Giorgio, corone 10.

Igiene dei piedi e delle mani. Il signor Alessandro Giordani, callista-pedicure, ha pubblicato un volume a portata di tutte le intelligenze e di tutte le borse, sul l'«Igiene dei piedi e delle mani», che è veramente degno di nota, per le importanti notizie, per i suggerimenti ch'esso dà a quanti sono afflitti da calli, unghie incarnate, paterecci, geloni e verrucche. Il manualetto si trova, a pochi centesimi, in tutte le librerie.

L'aggressione del sig. Werk. Il signor Giovanni Werk, le cui condizioni sono fortunatamente soddisfacenti, è stato visitato ierlaltro dai periti medici giudiziari dott. Xydias e dott. Menz. Nello stesso giorno si recò a casa del sig. Werk il giudice istruttore cons. Krammer, che lo interrogò sulle circostanze dell'aggressione da lui patita.

Unione velocipedistica. Per domani giovedì 4 corr. alle 9 e mezzo pom. i soci dell'Unione velocipedistica triestina sono invitati al ritrovo settimanale a Servola, al «Cervo», o, in caso di maltempo, nella sede sociale: «Hotel Buon Pastore-Metropol».

Il temporale di iersera. Dopo una giornata afosa e opprimente per il grave caldo, iersera alle 7½ scoppiò un temporale accompagnato da frequenti scariche elettriche. La pioggia cadde dirottissima e fu salutata con generale soddisfazione. La temperatura durante l'acquazzone si abbassò di qualche grado.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 622 casi di malattia; furono dichiarati guariti 741; rimangono in cura 1237. Fra questi si contano 168 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 175 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 17.058.26.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico del nostro Comune dal 24 al 30 luglio, fu il seguente:

matrimoni celebrati: 26;

espulsi morti ed aborti: 6;

nati vivi: 123, cioè 62 maschi e 61 femmine (nella corrispondente settimana del 1903 i nati furono 95);

morti 100, cioè 53 maschi e 47 femmine (nella settimana corrispondente del 1903 i morti furono 94); dei 100 morti di questa settimana 38 erano inferiori ad un anno.

Dei cento decessi di questa settimana, 10 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tifo; 1 da morbillo; 2 da pertosse; 1 da tubercolosi delle meningi; 3 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 1 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 9 da pneumonite; 27 da enterite infantile; 1 da occlusione intestinale; 1 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 18 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 1 da sucidio.

La Banda in piazza. Stasera, dalle 7 alle 8.30, la Banda cittadina darà un concerto in Piazza. Nel programma figurano pezzi di Verdi, Apoloni, Pedrotti, ecc. ecc.

MORTE IMPROVVISA.

Un catafalco tra le fiamme. - Funerali.

Domenica notte, verso le 12, nel caffè «Alla Miniera» all'angolo di via Cavana e via del Fontanone, entrava un individuo briaco sfatto, il quale con soli sei centesimi pretendeva di bere il caffè. Tanto un cameriere quanto il padrone del caffè sig. Antonio Ortis, tentarono di persuaderlo che ci volevano 16 centesimi ma non riuscirono nel loro intento, sicchè l'ubriaco incominciò a gridare. Il sig. Ortis allora si accinse a cacciarlo fuori dalla porta, ma l'ubriaco cadde fra un divano e un tavolino; l'Ortis si chinò per rialzarlo, ma in quella cadde a terra anche lui. L'altro potè essere sollevato, ma l'Ortis rimase a terra, senza dar segni di vita. Si telefonò alla Guardia medica e accorse il dottore d'ispezione, ma a questo non rimase altro ufficio che quello di constatare la morte dell'Ortis, avvenuta in seguito ad insulto apoplettico. I rilievi di legge furono assunti dal cancellista di polizia Finderle e dall'ispettore di p. s. Bauzon.

Per desiderio della famiglia il cadavere fu trasportato a casa, cioè in Piazzetta delle Scuole israelitiche N. 2, IV piano. L'impresa Zimolo, incaricata dei funerali, fece addobbare una stanza mortuaria, col solito catafalco fiancheggiato da candele. Per entrare in tale stanza però dovevasi passare per un corridoio che dà adito al quartiere occupato dalla famiglia della signora Maddalena Schilan, nonchè per una cucina. Iermattina verso le 10, vicino alla salma trovavasi la vedova e una zia di lei a nome Carolina Neiden. Appese alla parete eranvi quattro ghirlande, tributo d'amici.

Una conoscente della famiglia era da poco uscita dalla stanza quando improvvisamente le due rimaste videro che il catafalco era preda alle fiamme.

Sbalordite, senza rendersi esatto conto di ciò che accadeva, fuggirono gridando «al fuoco!» e quando giunsero sul pianerottolo caddero svenute.

Il portinaio della casa, Giulio Sbona, assieme all'inquilino Francesco Butter, tentarono di entrare nel quartiere degli Ortis per portarne fuori la salma, ma una fiammata e un denso nugolo di fumo li inchiodarono nel corridoio. Intanto dalla strada, un passante a nome Giuseppe Luis, vide le fiamme uscire dalle finestre e corse all'appostamento di via della Loggia a chiamare i vigili. Questi corsero sul luogo con la pompa a mano e poco dopo giungevano anche due treni dall'appostamento principale con a capo l'ufficiale Bugliovaz. In meno di due minuti erano state fatte salire al IV piano due maniche che gettarono torrenti d'acqua nella camera in fiamme. Quando si potè entrare si trovò che il fuoco aveva distrutto tutto: catafalco, mobili, ghirlande e - orribile a dirsi - il cadavere dell'Ortis aveva bruciata la faccia, un braccio e il vestito. Nel frattempo la moglie e la zia erano state ricoverate in casa di alcuni vicini, ove si struggevano in pianto chiamando il loro morto.

Il lavoro dei vigili si prolungò fino a mezzogiorno. Sulla via si era formata una moltitudine di gente che veniva trattenuta a stento dalle guardie agli sbocchi della via.

Per i rilievi di legge si recarono sul luogo il cancellista Zafutta e l'ispettore Knafelc. Questi credettero opportuno di chiamare la commissione giudiziaria che giunse composta dal giudice dott. Pollanz e da un ascoltante. Fu deciso di far trasportare il cadavere subito a S. Giusto. Due impiegati dell'impresa Zimolo che erano sul luogo provvidero acciocchè fosse portata una nuova cassa essendo la prima andata bruciata, e poi col carrozzone la salma fu mandata a S. Giusto. Alle 5 pom. come era stato stabilito, seguì il funerale. Il corteo mosse fino alla chiesa di S. Giacomo, ove si impartirono le esequie alla salma; poi il carro, seguito da molte vetture, proseguì per S. Anna.

* L'incendio danneggiò parecchi mobili appartenenti anche ai quartieri attigui. Gli oggetti erano assicurati.

Morte improvvisa. Iermattina alle 5.30 il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via dell'Istria N. 40, ove trovò Giovanni Germek, d'anni 52, il quale era stato colto da improvviso malore. Il medico gli prestò le cure opportune; ma verso le 5.30 pom. fu nuovamente chiamato presso il Germek, ma questa volta non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto per aneurisma.

Caduto dal terzo piano? All'Igea si recò ieri il giornaliero Giovanni Ferrari, di 39 anni, abitante in via di Riborgo 25, dicendo di essere caduto dal terzo piano. Il medico lo esaminò, ma non trovò alcuna traccia di lesioni, bensì trovò che colui era in preda a una sbornia numero uno.

La piccola ladra in casa. Sotto questo titolo abbiamo narrato lunedì che nella notte dal sabato alla domenica la fruttaiuola Caterina G., abitante in via Antonio Canova era stata derubata di un portamonete contenente 94 corone, di un anellino d'oro e di una chiave che aveva lasciato sul tavolino. La donna denunciò il fatto all'ispettore delle guardie Gullich, al quale aggiunse di sospettare autrice del furto la sua subinquilina Amalia Z., ma questa era riuscita a dimostrare la propria innocenza e, a sua volta, aveva fatto cadere i sospetti sulla figlia della G., Anna, di 13 anni. Questa negò, ma, perquisita la sua stanza, l'ispettore trovò una catena d'oro che era stata rubata a sua madre qualche tempo prima nonchè un biglietto del Monte di pietà concernente l'impegnata di un fazzoletto di seta pure sottratto alla povera donna. La piccina però negò di aver rubato altro. Ieri mattina poi, la G. si ripresentò all'ispettore e lo avvertì che la ragazzina aveva passata la notte in casa di Giuseppina C., abitante in via Giuseppe Gatteri e insinuò il sospetto che la donna non fosse completamente estranea ai furti commessi dalla figlia, perchè alla sera precedente era stata veduta con lei all'osteria. L'ispettore si recò a prendere la ragazzina e, interrogatala, la costrinse a confessarsi colpevole anche del furto commesso sabato notte. La G. dichiarò di aver acquistata per 100 corone una collana d'oro ed aggiunse di averla nascosta. Però non si riuscì a farle palesare il posto in cui aveva nascosto il prezioso. Ad interrogatorio esaurito, la G. fu consegnata alla propria madre ed il funzionario fece rapporto della cosa ai suoi superiori.

L'arresto d'un sospetto ladro. L'ingegnere tecnico Heppe, occupato nei lavori della ferrovia transalpina in Rozzol, denunziò ierlaltro al commissariato di S. Giacomo che avendo deposto la sua giacca in una baracca vicino ai lavori, gli erano state rubate 80 corone, cioè quattro bancanote da 20 corone l'una. Quale sospetto autore del furto fu arrestato certo Raimondo W., d'anni 33, dalla Moravia, pure addetto ai lavori. Quantunque egli negasse, il cancellista Degiampietro che lo assunse a verbale lo mandò in via Tigor.

La scomparsa di un bottiglione. Vincenzo Nasich, abitante al N. 559 di Guardiella, lunedì nel pomeriggio mise un bottiglione contenente cinque litri di vino in una cisterna esistente nel cortile di casa sua e ciò per tenerlo fresco. Due ore dopo, il Nasich si recò a riprendersi il fiasco... ma fece medesimo... perchè esso era sparito. Il derubato fece alcune ricerche nel vicinato e da due suoi conoscenti apprese che a prendere il vino era stato tal Antonio C. Questi fu subito denunciato alla Polizia.

Furterelli. Antonio F., di 28 anni, abitante in via Pondares, fu arrestato ieri a richiesta di Luigia Possonich, abitante in via di Crosada N. 8, la quale lo accusava di averla derubata durante una visita fattale, dell'importo di 50 corone.

* A richiesta di Ida Strucheli, abitante in via del Molin a vapore N. 1, fu arrestata ieri la domestica disoccupata Lucia P., di 24 anni, abitante in via dell'Olmo. Alla polizia la Strucheli dichiarò che la P. era stata in casa sua per cinque giorni e che se ne era andata clandestinamente derubandola di 5 corone. La P. negò ma nondimeno fu trattenuta in arresto.

Minaccie di morte. Orsola Miclauz, abitante al N. 175 di Santa Maria Maddalena superiore, denunciò ieri mattina alla Polizia che suo marito Giovanni, di 40 anni, la aveva minacciata di morte. La cosa fu comunicata telefonicamente a tutti gli ispettorati della città e iersera il Miclauz fu arrestato.

Aggressione? Ieri mattina ricorse alla Stazione centrale di soccorso il portalettere Ferdinando Fuchs, d'anni 38, abitante a Roiano N. 277, e raccontò al dottore d'ispezione che l'altra sera rincasando era stato fermato da alcuni individui che lo avevano percosso. Gli fu riscontrato una grave ferita ledente le parti molli e denudante l'osso al parietale destro.

Fu medicato.

Non destare l'uomo che dorme. Una guardia di p. s. trovò iersera sotto una delle loggie del Municipio un uomo, apparentemente facchino, che dormiva tranquillamente e, svegliatolo, lo invitò ad andarsene. L'individuo si levò lestamente, ma, invece di seguire il consiglio della guardia, incominciò ad ingiuriarla. Perciò fu arrestato. Alla Polizia si qualificò per Angelo C., di 56 anni, bracciante, abitante in via S. Silvestro.

Assalto epilettico e conseguenze. Iersera, alle 9, fu chiamato il dottore della Guardia medica presso Amelia U., di 26 anni, abitante in via della Tesa, la quale colta da un assalto epilettico, cadendo a terra aveva riportato un ematoma e lacerazioni sopra l'occhio sinistro. Fu medicata.

Desdemona fruttainola. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica la fruttaiuola Orsola Miclauz, d'anni 37, abitante in S. M. Madd. Sup. N. 75. Il dottore d'ispezione le riscontrò contusioni e grave suffusione sanguigna in tutto il braccio sinistro. Ella raccontò che suo marito - un Otello - l'aveva «pestata» per gelosia ingiustificata.

Malore improvviso. Iermattina la Guardia medica fu chiamata in via Cecilia N. 3, ove il medico trovò Ernesto Zocco, d'anni 19, scritturale, il quale era stato colto da improvviso malore. Gli furono prestate le cure opportune.

Per mano altrui. Ricorse ieri alla Guardia medica lo scalpellino Giacomo Zadnik, d'anni 31, abitante in Guardiella N. 390, per alcune escoriazioni al mento ed alla fronte. Disse che era stato colpito con una pietra, l'altra sera, in rissa.

— Anche Maria Uvi, di 23 anni, fruttaiuola, abitante in via del Tintore 2, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni e suffusioni alle palpebre. Era stata ferita da una compagna per questioni insorte in piazza.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Alessandro Rossi, d'anni 19, meccanico, abitante in via Cavazzeni N. 3, perchè aveva riportato accidentalmente due ferite al polso destro.

— Margherita Smecchia, d'anni 29, abitante in via Giulia N. 27, per escoriazioni all'avambraccio destro.

— Simeone Vivalo, d'anni 20, agente, abitante in via Nuova N. 22, per una ferita lacera con asportazione dell'unghia del dito medio della mano destra.

— Giovanni Metvesich, d'anni 35, bracciante, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 39, per contusioni al collo.

— Riccardo Zadnig, d'anni 22, fabbro, abitante in via Calvola N. 6, per ustioni al costato destro.

— Anna Spadini, d'anni 15, sarta, abitante in via Madonnina N. 40, per una ferita di taglio alla mano destra.

Dieci persone ricorsero ieri alla Stazione dell'«Igea» al Cantiere San Marco per la cura di varie lesioni riportate accidentalmente.

Cadute. La fanciulletta di 8 anni Anna Cumbat, abitante in via della Galleria 2, ieri, cadendo, riportò una contusione al gomito sinistro.

— La fanciulletta di 5 anni e mezzo Concetta Candellari, abitante in piazza Trauner 5, ieri, cadendo nella vasca del bagno, riportò una contusione alla spalla sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Iersera ricorse alla Stazione di soccorso Carlo Cravagna, d'anni 46, tavoleggiante, abitante in via Donota N. 3, il quale cadendo si era fratturato il radio destro.

Egidio Rizzi, d'anni 23, carpentiere, abitante in via Ponziana N. 268, iersera ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni alla regione zigomatica sinistra, riportate cadendo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 26.—, ore 2 pom. 31.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 1.6 ant. e 1.38 pom. - Bassa marea 6.58 ant. e 8.48 pom.

---

57 GIULIO DE GASTYNE.

IL PROCESSO BROUSSARD

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

— E il generale non se ne meravigliava?

— Per pagare contava su di una grossa eredità che aspetta.... Era in buona fede!

— E non pensava che lo sconto delle cambiali era il prezzo delle sue compiacenze colpevoli?

— Non lo credo... Aveva in me la più grande fiducia, e quando gli chiesi di affidarmi i documenti di cui si tratta, lo fece con la massima facilità.

— Quale pretesto avevate dato?

— Studi da fare... Scrivo un po'... Gli avevo detto che volevo pubblicare un opera militare, *Degli armamenti in Francia*, alla quale lavoravo...

— E' finita quest'opera?

— Il titolo è fatto...

— Il generale Broussard - fece il giudice istruttore - è stato, se quanto dite è vero, molto leggero e imprudente, ovvero assai colpevole!... Vi rimetterà il grado e l'onore, la libertà forse... colpa sua.

Egli sonò un campanello.

Un usciere comparve.

— Che conducano qui l'imputato Noizelier - ordinò il magistrato.

— Sì, signor giudice!

Egli si voltò verso la signora Marquelet.

— Quanto a voi - diss'egli - vi prego di rimanere calma.

— Siate tranquillo!

— Potete sedervi - riprese il giudice istruttore che si rimise a studiare il suo incartamento.

Passarono alcuni minuti, poi la porta si aprì e Noizelier comparve.

Il vecchio usuraio non era cambiato dacchè lo abbiamo presentato ai nostri lettori.

Era la stessa faccia glabra, gli stessi occhi furbi, che guardavano al di sopra degli occhiali.

Scorgendo la signora Marquelet, sua complice, egli trasalì.

Ella era già lì... Aveva parlato?

Si rimise subito e la salutò.

La signora Marquelet gli lanciò uno sguardo furioso che lo sorprese.

Volle avvicinarsi a lei.

Una parola del giudice istruttore lo arrestò e lo inchiodò al posto:

— Rimanete qui! Non vi movete!

Il vecchio furfante non cercò di passare oltre. Dacchè era preso, rimaneva tranquillo. Non sapeva ancora con precisione perchè fosse arrestato... Aveva tanti misfatti sulla coscienza che ignorava per quale fosse sonata l'ora della scadenza... Aveva saputo che le sue relazioni lo processavano? Non ne sapeva niente. Vedendo la signora Marquelet, pensò che non si era ingannato... Era proprio per l'affare dello spionaggio che era stato arrestato!

Ma a che punto erano?

Lo ignorava.

Non potevano avere che presunzioni, pensava egli, poichè aveva ben preso le sue precauzioni.

Ma la signora Marquelet non si era lasciata ingannare e non aveva parlato?

Dal canto suo, quest'ultima, vedendo entrare Noizelier, il quale non pareva avesse paura di essere confrontato con lei, cominciò a riflettere.

— Se Noizelier non avesse detto niente!

Sarebbe ella stata mistificata dal giudice istruttore?

Tutta la sua collera contro il suo complice era svanita, e temeva di aver commesso lei stessa l'atto che gli rimproverava, di aver confessato tutto....

Il giudice istruttore l'aveva fatta parlare.

Questi osservava successivamente alla sfuggita, i due complici e ghignava in silenzio....

Si rallegrava anticipatamente dell'esplosione che la sua rivelazione aveva prodotto...

Si voltò verso la signora Marquelet:

— Alzatevi, signora - ordinò egli e mi risponderete quando v'interrogherò... Quanto a voi, Noizelier, avvicinatevi!

Noizelier fece un passo enorme che lo mise quasi di fianco alla sua complice, alla quale potè dire a mezza voce:

— Non una parola, ovvero siamo perduti!

Il giudice istruttore lo prese per il braccio e l'allontanò violentemente.

— Non per di lì - diss'egli - per di qui!

E lo fece passare dell'altra parte dello scrittoio, mentre la signora Marquelet rimaneva al suo posto, interdetta, stupefatta.

VII.

Il giudice istruttore, col viso severo, si voltò verso Noizelier e domandò bruscamente:

— Come vi chiamate?

— Giorgio Emilio Noizelier.

— Che fate?

— Uomo d'affari...

— Quante condanne avete subito?

L'usuraio ebbe un brivido, ma non rispose.

— Potete parlare - disse il magistrato con tono beffardo - poichè non sperate certo di nascondermele.

— Due - disse con voce appena percettibile il complice della signora Marquelet.

— Ne vedo tre - disse brutalmente il giudice istruttore: un anno per bancarotta semplice, sei mesi per usura, due anni per truffa. Si sono dunque ingannati?

— No, signore; è proprio la verità.

— Non parlo - aggiunse il magistrato - dei numerosi piccoli processi in cui la vostra delicatezza si è fatta apprezzare, ma che sono terminati soltanto con ammende...

Noizelier non rispose.

— Ecco dunque - proseguì il giudice - qual'è il vostro passato.... Questo passato vi obbligava a nacondervi per non comparire negli affari... Ma, tra le quinte, tenevate i fili che facevano muovere i vostri disonesti burattini...

L'usuraio fece un gesto d'impazienza.

— Ditemi - esclamò egli - perchè sono qui, perchè mi hanno arrestato, perchè lo ignoro ancora e senza andare a cercare il pelo nell'uovo!

Il magistrato sussultò.

I suoi occhi scintillavano.

(*Continua*).

Ogni giorno una. In conversazione.
— Che brutto viziaccio è la menzogna!
— Avete ragione, ma che volete? Finora per nascondere la verità non si è trovato nulla di meglio!

Semmering, Hotel Panhans I.o rango, altitudine 1025 metri. Splendido soggiorno estivo, massimo «confort» igienico, 130 stanze e saloni.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE.

La sconfitta di Amleto (Haydée).
I documenti diplomatici sulla rottura fra Vaticano e Francia.
Il bel gesto di Waldeck-Rousseau e l'opera di Combes.
Il proclama del partito socialista russo.
Giolitti e la questione meridionale.
Il duca Günthner e i 325.000 marchi.
Come si bastona nelle colonie penali russe.

CRONACA GIUDIZIARIA.

L'assassinio d'una chellerina. — Il processo Olivo a novembre? — La grazia a un condannato a morte.

NOTIZIARIO.

Una salma tra le fiamme. — Il caldo aumenta. Le previsioni meteorologiche del padre Rodriguez.
Il grave incidente ferroviario nella stazione di Viareggio. — La tragedia di Portici. — Un consulto che cagiona un suicidio. — La rivolta di un leone contro il domatore. — Quattro asfissiati in un pozzo nero.

TEATRO, ARTI E LETTERE.

Le prove della «Cabrera» a Udine. — Un volume di versi di Giovanni Pascoli. — Il successo del «Parsifal» a Baireuth. — Ibsen scrive un nuovo dramma.

SPORT.

Un «match» ciclistico a Gradisca. — Convegno di mille ciclisti a Vercelli. — Il gran premio d'estate a Parigi.

MONDO AFFARI.

Trattato austro-italiano. — La questione dei vini. — La concorrenza dell'«Austro-Americana all'«Adria». — La vendemmia in Puglia.

ULTIMA ORA.

L'agonia di Porto Arturo. - Un brillante successo giapponese. - Due importanti vittorie di Kuroki. - Il caso del «Malacca». L'uccisione del ministro Plehve. - Ciò che dice il suo chirurgo.
Camera dei Comuni. - La politica di Chamberlain.
Contro il socialismo in Serbia. — Una battaglia fra scioperanti e polizia a Chicago. — La misera fine di un ingoiatore di spade.

DALLA PROVINCIA.

Evasione di due pazzi dall'ospedale di Gorizia. - L'Operaia di Capodistria a Parenzo. — La tombola a Umago. — Seduta della Rappresentanza comunale di Parenzo. — Sciopero a Dignano.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Le prove ufficiali del piroscafo „Nesazio"

La Società di navigazione Istria-Trieste, come abbiamo rilevato facendo la relazione dell'ultimo suo congresso, ha aumentato la sua flottiglia di un nuovo battello, cui fu imposto il nome della risorta «Nesazio».

Il nuovo battello, costruito nel Cantiere S. Marco, ha fatto ieri le prove ufficiali, compiendo il tragitto Trieste-Pola in sole quattro ore ed un quarto.

Il «Nesazio» partì alle 7½. Aveva a bordo la direzione dell'Istria-Trieste, con a capo il presidente del Consiglio d'amm., ing. Benussi, il vice-presidente sig. Cossovel, il podestà di Rovigno, sig. Candussi-Giardo, il direttore del Cantiere S. Marco, ing. Thiel, il capo ingegnere navale Davey, il capo ingegnere meccanico Demaj, l'ingegnere navale Apollonio, il capo montatore delle macchine, sig. Giuseppe Pamfili, ed il rappresentante del Veritas a.-u. Il battello era comandato dal capitano d'armamento del cantiere sig. Danelutti. Con un mare da regate ed una leggera brezza refrigerante che allargava i polmoni, il «Nesazio» filò dritto e veloce lungo la costa istriana. Sui percorsi del miglio misurato e da lanterna a lanterna gli ingegneri del Cantiere costruttore fecero vari rilievi di percorso e di velocità con risultati i più soddisfacenti.

All'arrivo a Pola il «Nesazio» si ormeggiò al molo piccolo ed alcuni degli invitati si recarono a fare una breve visita alle antichità latine della città romana. Alle 12 e tre quarti, nell'elegante salone del «Nesazio» fu servito un sontuoso pranzo. Allo «champagne», il presidente dell'Istria-Trieste portò un brindisi all'ingegnere Thiel, direttore del Cantiere S. Marco, quale rappresentante dello Stabilimento Tecnico, e inneggiò al personale tecnico ed agli operai tutti che cooperarono alla splendida riuscita del «Nesazio». Da questo nome sacro alla gloria degli antichi istri, trasse un lieto auspicio per il nuovo battello e per l'Istria-Trieste.

L'ingegnere Thiel ringraziò a nome della direzione dello Stabilimento Tecnico, del personale dirigente e degli operai per le gentili espressioni rivoltegli dall'ing. Benussi, augurando che entro breve tempo la direzione dell'Istria-Trieste possa dare una degna compagna al «Nesazio». Durante la sosta del piroscafo al molo piccolo, molti cittadini, fra cui parecchie signore, malgrado il solleone, si recarono a bordo del «Nesazio», manifestando l'ottima impressione riportatane.

Alle 2.20 lo svelto «Nesazio» si staccò dal moletto e rivolse la prora a Rovigno, dove sbarcò il sig. Candussi-Giardo, l'ing. Benussi il direttore sociale sig. Retti ed altri invitati. Ripresa la rotta per Trieste, alle 7 pom. il «Nesazio» si riormeggiava al moletto del Cantiere S. Marco.

Ecco alcuni particolari tecnici del riuscitissimo battello. Il «Nesazio», che porta il N. 345 delle costruzioni uscite dallo Stabilimento Tecnico, è lungo, fra le perpendicolari, metri 45.72 per metri 6.55 di larghezza massima e 3.35 al puntale. Con pieno carico, di circa 100 tonnellate di peso in merci e 20 tonn. di carbone, ha un'immersione massima di metri 2.90 ed un dislocamento di 365 tonnellate. L'apparato motore a triplice espansione con distributore Stephenson, sviluppa una forza di 650 cavalli indicati (ieri alle prove ne sviluppò 700 con 135-138 rotazioni). Una caldaia cilindrica a tre forni con ventilatore Howden pel tiraggio forzato lavora con una pressione di 11,3 atmosfere. Una dinamo da 23 HP, azionata da un motore a vapore della forza di 8 cavalli, fornisce la luce elettrica a tutto il piroscafo, fornito di 60 lampade della potenzialità luminosa di 100 wolts, meccanismi questi forniti dall'Officina comunale «Giorgio Galatti». Lo scafo, costruito tutto in acciaio di primissima qualità, conforme alle esigenze del Veritas a.-u. (che lo ha classificato con la primissima classe per i piroscafi al grande cabotaggio) ha un castello a prua, un cassero a poppa, con ponte rialzato nel mezzo, sul quale s'erge il ponte di comando e la cabina di navigazione, ed un grande spazio per passeggeri. Sul cassero s'inalza un elegante chiosco tutto in legno a grandi finestre rettangolari ad uso fumatoio il cui arredamento interno è tutto in legno mogano. Il soffitto e gli specchi delle pareti, elegantissimi, sono in «linciuste». Una comoda scala riparata da una bellissima balaustra in mogano tornito ed intagliato, mette al salone da pranzo, dove a due tavole possono trovar posto 20 persone. I divani del fumatoio e dell'attiguo salotto per le signore che amano star sole sono tutti ricoperti di «peluche»; numerosi finestrini ai fianchi ed un ampio spiraglio a cristalli illuminano ed arieggiano esuberantemente i detti locali, attigui ai quali vi è la cabina pel capitano, la dispensa, e due cessi e lavandini. A prora, nel castello, in un ampio e bene arieggiato locale, hanno comodo alloggio otto uomini dell'equipaggio, ed in altra cabina il nostromo. Sotto il castello vi è un comodo salotto, contornato da divani e tavola da pranzo nel mezzo, per i passeggeri di seconda classe. In coperta, sotto il ponte, a sinistra, è posta la cucina, e a destra la cabina per il primo macchinista.

Armato con due alberi a palo, è fornito di due verricelli a vapore, quello a poppa della potenzialità di sollevamento di una tonnellata, quello a prua di una tonnellata e mezza. Due baleniere sporgono fuori bordo su grue giranti e per le toccate dei porti o non provvisti di moli dove poter accostare, vi sono ai lati fuori bordo due comode scalette in legno «teak», dal quale è pure foderata la coperta del cassero, mentre l'altra coperta è in legno «pitc-pine».

Tanto coloro che ieri lo visitarono a Pola, quanto i componenti la Direzione ed il Consiglio d'amministrazione che ieri erano a bordo, ebbero parole di elogio e di felicitazione con l'ingegnere Thiel per la splendida riuscita del «Nesazio», il quale lunedì prossimo, al comando del nestore dei capitani dell'Istria-Trieste, il capitano Apollonio Fonda, inizierà la sua navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Carinthia» da Fiume, «Danubio» da Metcovich e scali con 103 pass.; i pir. a. u. «Gerty» da Nuova York e Venezia con 55 pass., «Bar. Fejervary» da Fiume; il pir. germ. «Hermann Menzell» da Genova e Venezia, ed il bark italiano «Maria Principia» di 425 tonn. di reg. ad comando del cap. R. Scarpati da Aux Cayes (Haiti) e Brindisi in 98 giorni di viaggio con carico di legno campeggio.

— Partirono. I pir. lloyd. «Leda» per Corfu, «Baron Call» per Odessa, i pir. ital. «Epiro» per Prevesa, «Solferino» per Genova, e il piroscafo a. u. «Proteo» per Odessa.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Anna» arrivò ieri a Venezia, «Frieda» da Trieste ieri a Messina, «Hermine» partì l'1 da Denia per Nuova York, «Dorotea» partì ieri da Fiume per Bordeaux, «Clio» arrivò l'1 ad Amburgo da Sulinà, «Lucia» partì ieri da Genova per Tampico, «Emma» l'1 da Venezia per Ancona, «Olimpo» l'1 da Odessa per Rotterdam, «Siam» passò Dover il 29 p. p. per Venezia, «Zichy» passò Gibilterra l'1 per Rouen, «Auguste» partì ieri da Genova per Trieste.

— Lloydiani. «Imperatrix» da Alessandria proseguì ieri mattina alle 7 e mezzo da Brindisi per Trieste dove arriverà stamane, «Bohemia» diretto a Durban proseguì l'1 da Suez per Aden.

★ Il bark a. u. «Annie Elmer» cap. Vidovich partì il 27 giugno da Rosario per East-London.

2 agosto.

Da GORIZIA.

— I funerali del capitano Casati.
Oggi alle 3 e mezzo pom. gran folla di curiosi si radunò davanti all'ospitale militare per assistere ai funerali del capitano Gabriele Casati, il protagonista del tristissimo dramma svoltosi qui domenica sera. Nella mattina era qui giunta la signora Caterina Casati, vedova del capitano, accompagnata da amiche e congiunti.

I funerali seguirono senza partecipazione del clero, trattandosi d'un suicida. Mancavano del pari le solite onoranze militari. Sul carro erano state deposte numerose ghirlande. Lo seguiva una ventina di ufficiali, e questi formavano tutto il corteo.

Dietro a questi però si notava la carrozza padronale dell'estinto nella quale c'era la vedova in lutto profondo, altre due signore ed un signore in abito borghese. La vedova, che è giovanissima, è avvenente ed elegantissima.

Il convoglio si avviò direttamente alla stazione e di là la salma partirà per Graz, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Miglioramento.
Lo stato della ferita signora Brass dà luogo alle migliori speranze.

Da TRIBANO.

— La festa pro «Lega».
Il nostro paese fu ieri in festa. La piazza e l'entrata della borgata erano addobbate con festoni d'ellera, fiori e bandiere. Nel recinto del ballo ed all'arco erano state poste iscrizioni patriottiche. La brava banda di Buie si fece onore svolgendo un artistico programma. Alle 7 il nostro coro cantò l'inno della «Lega Nazionale» quello dell'Istria, ed altri, tutti applauditissimi. Alla sera furono accesi dal sig. Aquilino Sason di Verteneglio bellissimi fuochi d'artificio. Il ballo durò sino al mattino. Alla festa accorsero numerosi i nostri conterranei dalle campagne vicine, da Buie, da Verteneglio, da Grisignana, da Pirano, da Pisino, da Montona e qualcuno anche da Trieste. L'incasso fu rilevante, e lode ben meritata va data al comitato che si prestò volonteroso per questa patriottica festa.

COMUNICATI*)

Il sottoscritto si sente in dovere di ringraziare pubblicamente i sig.ri **F.lli Girardelli**, come pure tutti gli operai e operaie della fabbrica di paste alimentari, per tutte le attestazioni affettuose addimostrategli in occasione del 50.mo anniversario di sua operosità.

Pietro Voltolina

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dott. VIDEUCICH
resta chiuso
durante il mese di Agosto

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Posta vecchia N. 14.)

Il Dottor VERONESE
nel mese di agosto
non riceve il dopopranzo,
ma ogni giorno
dalle 7½ alle 8½ di mattina.

CERCASI
ABILISSIMO VIAGGIATORE
ramo biancheria
per primaria casa di Vienna.
Offerte dettagliate sono da indirizzare sotto «Ottima Esistenza 4000»
Posta restante Vienna I/15, Maximilianstrasse.

Casa commerciale di vecchia fama
che da qualche mese ha istituito un
RIPARTO AGENTI
del quale fanno parte viaggiatori stabili per ogni singolo articolo,
cerca per la Croazia e la Slavonia
la rappresentanza esclusiva
in olii da pasto.
Offerte soltanto di ditte forti e serie, sono da inviarsi al «Piccolo» sub «Lecer-Croatia».

Società Veneziana Automobili Nautiche
SVAN
Anonima Capitale L. 300.000
Costruzione, Commercio, Esercizio, Noleggio di Imbarcazioni a Motore, Yachts a Vela, Imbarcazioni di ogni specie
Elettricità - Benzina - Vapore
Costruzioni Navali, Galleggianti per usi e lavori marittimi
Cantieri in Venezia-Bacino di S. Marco
DIRETTORE TECNICO:
Ing. Navale Angelo Meloncini.

Caffè-Restaurant Giardino Pubblico
Oggi Mercoledì 3 Agosto alle 7½
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA DI DILETTANTI FILARMONICI
diretta dal maestro CAUSIN.
BERRETTINI & CATTANEO.
proprietari dell'Hôtel Buon Pastore Metropole

SIGARI SENZA FUOCO
per fumatori che intendono abbandonare l'uso del tabacco.
Questi **sigari igienici fumano per parecchi giorni senza accenderli**, mandando un grato aroma; correggono l'alito cattivo.
Deposito alla FARMACIA VIELMETTI, Piazza della Borsa
Un pezzo Corone 1.50. Spedizioni di non meno di 6 pezzi verso rivalsa.

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27

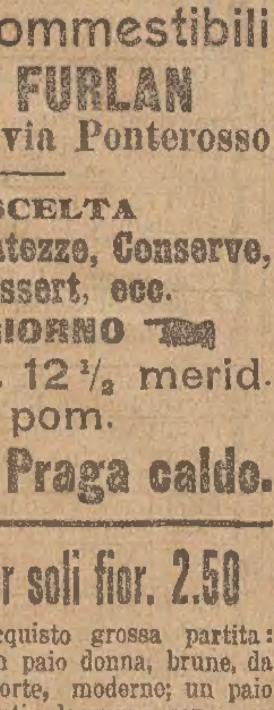
Restaurant Berger
Birra Dreher I.a qualità
Scelti vini Terrano ed Istria.
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.
Luigi Toniato.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Ing. A. FIEDLER
Via Machiavelli 32.
Perito, Impianti industriali, Progetti, Preventivi.

Negozio Commestibili
ANTONIO FURLAN
Angolo Corso e via Ponterosso
RICCA SCELTA
Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.
OGNI GIORNO
alle 10½ ant. 12½ merid. e 7½ pom.
Prosciutto di Praga caldo.

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo)
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE
Via S. Apollinare 4 (angolo via Madonnina 7).

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto florini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna I, Graben 14
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

4 paia scarpe per soli fior. 2.50
vendonsi in seguito acquisto grossa partita: un paio scarpe uomo, un paio donna, brune, da allacciare, con suola forte, moderne; un paio uomo, uno donna, eleganti, leggere, con mascheretta, **tutte 4 paia per soli f. 2.50.** Basta indicare la lunghezza in centimetri. — Spedizioni verso rivalsa.
BRAWMANN
Esportazione calzature, Cracovia, Cassetta postale 77.
(Si cambia la merce o si restituisce il danaro).

Fabbrica macchine di Bruna-Königsfeld
Königsfeld presso Bruna
Macchine americane refrigeranti
e per la
produzione del ghiaccio per la piccola industria
PRONTE E CONSEGNABILI SUBITO
2 Macchine, Modello D, ognuna delle quali produce chilogrammi 12½ all'ora
3 » » E, » » 25 »
2 » » F, » » 50 »
Queste macchine si prestano specialmente per Alberghi, Ospedali, Latterie, Fabbriche di prodotti chimici, Fabbriche di cioccolata ecc.
Rappresentanti: SCHNABL & C., Trieste, via Rossini N. 18.

DEPOSITO
MOBILI
della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano
Via dei Rettori (Rosario) - Trieste
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Bagni, Luoghi di cura e Villeggiature

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre
Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

S. Martino di Castrozza - Trentino
celeberrima stazione climatico-alpina a 1500 m.
Internazionale Hôtel des Alpes
di V. TOFFOL.
180 letti, ogni moderno comfort. Prezzi miti. Chiedere prospetti.

GRAZ GRAZ
Pensione Grabenhofen
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città; 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

LEVICO (Trentino)
Hôtel Voltolini
Il più vicino allo Stabilimento Bagni. Posizione invidiabile. - Servizio di Table d'Hôte Restaurant e Caffè. - Illuminazione elettrica. Prezzi modici. *M. Colmano.*

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno. Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

Hôtel St. Peter
Stanze da letto
Stanze per villeggianti
BIRRA DI PUNTIGAM E BUONA CUCINA
Omnibus ad ogni treno

Hôtel Südbahn - Gorizia
affittansi durante l'estate
CAMERE AMMOBILIATE
verso mite prezzo.
Cucina tedesca, italiana, francese, a prezzi modici.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella Locali appositamente costruiti, muniti di tutti il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi a proprietario **Valentino Martina**

Albergo „All'Ancora"
Forni di Sopra (Udine)
situato a 910 m. sul mare, in confine col Cadore, in amena posizione, circondato da boschi resinosi, con amene passeggiate.
Buon servizio — Illuminazione elettrica.
Posta. — Telegrafo.

ARIENHELLER
ACQUA DA PASTO DI PRIMO ORDINE
sorgente zampillante profonda 390 m.; nasce presso il Reno; per l'insuperabile sapore prende il primo posto fra le migliori acque medicinali. Attiva la digestione e il ricambio materiale ed è, per il suo effetto depurativo del sangue, specialmente adatta per cure. L'acqua viene imbottigliata assolutamente pura, senza aggiunta di sostanze eterogenee.
A Trieste trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi commestibili. A Pola: Alfonso Antonelli
Rappresentanza generale: Bausch & Bazlen, Trieste.

L'ACQUA PURGATIVA
FRANCESCO GIUSEPPE
È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ.

Gratwein presso Graz
Pensione da f. 5 in poi
Sanatorio d'astinenza „Tannhof"
per alcoolisti, malati di nervi e di esaurimento. - Prospetti gratis e franco.

Istituto Waldsee
GORIZIA.
Unico signorile Collegio della città.
Proprietario SILVIO Conte MELS-COLOREDO.
L'educazione ed istruzione viene molto curata. Si accettano alunni delle I. R. scuole, come pure privati. Lingua parlata in Istituto italiana e tedesca. Attiva ed intelligente sorveglianza, ottimo ed abbondante vitto, posizione saluberrima, eleganti divise, numero degli alunni limitato, e non si accettano se non di buone e signorili famiglie. Per regolamenti italiani o tedeschi o informazioni rivolgersi alla DIREZIONE.

ARTA la regina delle villeggiature

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

AUTORIZZATO UFFICIO DI MEDIAZIONE
per la rivendita d'ogni oggetto
in Via Gioachino Rossini N. 30.
Gratuito ritiro degli oggetti dall'abitazione del proprietario per essere esposti nel locale del suddetto Ufficio. Piccola provvigione.

COMPRESSE
GASAL
BONAVIA
per produrre l'acqua artificiale di VICHY
1 Scatola contiene 50 compresse sufficenti a preparare 10 Litri di eccellente acqua artificiale di Vichy
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie a cent. 75 la scatola

Navigazione a Vapore Serafino Topić & C.°

Linea celere TRIESTE-CATTARO
toccando LUSSINPICCOLO, ZARA, SPALATO, LISSA, CURZOLA e GRAVOSA.
col piroscafo „VILA"
Partenza da Trieste ogni Mercoledì alle 8 pom. | Partenza da Cattaro ogni Sabato alle 7 ant.
Arrivo a Cattaro « Venerdì « 5 « | Arrivo a Trieste « Lunedì « 7 «

Linea postale celere TRIESTE-CURZOLA
toccando POLA, LUSSINPICCOLO, ZARA, SPALATO, BOL, GELSA, CITTAVECCHIA, LESINA, LISSA, COMISA, VALLEGRANDE e LAGOSTA.
Partenza da Trieste ogni Domenica alle ore 7 ant.
Arrivo a Trieste « Venerdì « « 7 «

Linea TRIESTE-FIUME-METCOVICH-CATTARO
toccando ISOLA, PIRANO, ROVIGNO, FIUME, ZARA, ZARAVECCHIA, TRAÙ, CASTELLI, SPALATO LISSA, S. PIETRO, KRILO, ALMISSA, MACARSCA, METCOVICH, TRAPPANO, CURZOLA, OREBICH TRSTENIK, STAGNO, MALFI, GRAVOSA, TEODO, KAMENARI, RISANO, PERASTO e PERZAGNO.
Partenza da Trieste ogni Giovedì a mezzodì. Arrivo a Trieste ogni Lunedì alle ore 11 antim

Colle su accennate tre linee settimanali si accettano passeggeri di I, II e III classe, col **50 per cento di ribasso** sul prezzo di tariffa e precisamente
a TRIESTE per CATTARO I classe Cor. 19.50, II classe Cor. 13.60, III classe Cor. 7.80
a TRIESTE per LUSSINPICCOLO I « « 4.20, II « « 3.—, III « « 1.60
per gli altri scali in proporzione.
Letto per ogni notte Cor. UNA, Pranzo a bordo Cor. 2.40, Cena Cor. 2.—, escluse le bibite.
Approdo dei piroscafi al Molo Giuseppino.
Ai Signori impiegati, studenti, viaggiatori di commercio ecc. si accordano gli usuali abbuoni. Per viglietti di andata e ritorno valevoli per un mese si accorda il 20% di ribasso.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agenzia, Via Vincenzo Bellini N. 1 (Palazzo Carciotti, Telef. 1521.)

Da VERTENEGLIO.

— Cose postali. Si ripete sovente il caso che lettere qui dirette a persone che abitano nelle contrade esterne di questo Comune, rimangano presso il locale ufficio postale per qualche settimana ed alle volte anche qualche mese con grave danno delle parti che, ignorando che presso questo ufficio postale giaceva qualche lettera loro indirizzata, non possono ritirarla. Sarebbe cosa facile da parte di questo ufficio postale incaricare il portalettere di invitare le persone da lui conosciute e che tutte le domeniche e feste si recano in città, che si portino personalmente a prelevare le loro corrispondenze alla posta evitando in tal modo seri inconvenienti alle parti.

Da FIUME.

— L'approvazione del prestito comunale. Il ministro dell'interno ha approvato le nuove tariffe daziarie votate dalla Rappresentanza civica per garantire il servizio del prestito comunale di 20 milioni di corone. Le tariffe entrarono già ieri in vigore.

— Morsicata da una vipera. Nel vicino paesello di Hrelin (litorale croato), tale Caterina Raspovich, d'anni 57, contadina, fu morsicata mercoledì scorso al braccio destro da una vipera. La villica anzichè ricorrere subito al medico, malconsigliata dai vicini, volle curarsi da sola con erbe ed impiastri. Ma vedendo che il male s'aggravava venne al nostro ospedale ieri per la cura. Il suo stato è grave.

Probabilmente le verrà amputato il braccio in cui si è già manifestata la cancrena.

Sciarada

Il *primiero* fra tre ricercalo
Cerca a Roma il mio *secondo*
A negar sempre ostinato
E' disposto il mio *final.*
Sarà presto terminato
Il traforo del total.

Spiegazione del giuoco precedente:
TRAPPA. TRIPPA. TROPPA. TRUPPA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo Tav. N. 5674 N. 3 in via Giulia, acquirente Demetrio Marco per cor. 106.835.20.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 636.50, Staatsbahn 631.75 Alpine 433.50, Lotti turc i 136.50. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.40 (200.40). Disconto 188.40 —.—, italiana 103.90 (103.90). Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02). Rendita 103.— (103.07) Meridionali 721.— (720.—), Mediterranee 461.— (458.50). – Parigi: Apertura dell'Italiana 102.95 poi sino 103.—. Chiusa francese 97.67 (97.70), Italiana 103.— (102.95) Spagnuola 85.62 (85.73), Banche Ottomane 566.— (565.—), Rio Tinto 1330 (1326), Lotti turchi 122.— (121.50).

Qui notasi Rendita Italiana 102.25 a 102.50. Azioni Credit 635.— a 637.—.

Listino. Napol. da 19.02 a 19.05, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.60 a 240.20, Francia 94.90 a 95.20, Italia 94.95 a 95.25 Banconote italiane 94.90 a 95.20, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.15 a 99.55, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.30, Credit 636.— a 638.—, Italiana 102.15 a 102.55, Staatsbahn 632.— a 634.—, Lombarde 82.— a 84.—, Lotti turchi 126.— a 128.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 97.67, Rendita ital. 5% 103.—, Rendita spagnuola esterna 85.62, Azioni Banca ottomana 566.—.
Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 86.20. Cambio Londra 252.50, Rendita austr. in oro 101.90, Rend. ungh. in oro 4% 100.75, Länderbank —.— Lotti Turchi 122.—, Banca di Parigi 11.70, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1330.
Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 87.75, Lombardi $3^{1}/_{8}$, Argento $26^{15}/_{16}$, Rend. spagnuola $85^{1}/_{4}$, Italiana $102^{1}/_{4}$, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza $2^{13}/_{16}$. Pagam. della Banca 39000
Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.40, Ferrate dello stato 135.75, Lombarde 17.75.

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per settem. 34.—, per dicem. 35.—, per marzo 35.75, per maggio 36.25. calmo
Amburgo 2. Rio ordinario loco 34—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40.
Havre 2. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, per settembre 42.25.
Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto $5^{91}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{75}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{50}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{40}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{36}/_{100}$, Dicem.-Gennaio $5^{33}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{32}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{32}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{33}/_{100}$, Aprile-Maggio —.—.
Petrolio. *Anversa* 2. Loco 18.75. calmo
Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 48.50, per settem. 48.50, Settembre-dicembre 48.75, gennaio-aprile 50.—. calmo
Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 14.50, per settembre 14.75, settembre-dicembre 15.40, Novembre-febbraio 15.75. fermo
Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 21.95, settembre 22.40, settembre-dicembre 22.55, novembre febbraio 22.90. teso
Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.80, settem. 30.—, settem.-dicem. 30.10, nov.-febbr. 30.15. teso
Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 43.25, settem. 41.25, settembre-dicembre 37.75, gennaio-aprile 36.25. fermo
Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 25.—-25.25 calmo, bianco per mese corrente 28.—-, per settem. 28.25—, fermo, per ottobre-gennaio $29^{3}/_{8}$, gennaio-aprile $30^{1}/_{8}$, Raffinato $60^{1}/_{2}$ a 61.—.
Amburgo 2. (Chiusa). Per agosto 19.75, per settem. 19.85, ottobre 20.20, dicembre 20.20, marzo 20.70, maggio 20.90. fermo
Londra 2. Java a scell. 10.9, Rappe, greggio a sc. $9^{13}/_{16}$. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 agosto 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Solferino	2	Caricazione
1 a	Bar. Feyervary	2	»
3	Mary Thomas	4	Scaricazione
6	Cleopatra	4	»
9	Elektra	4	»
12 a / 12 b	Ultonia	3	Caricazione
13 a / 13 b	Koerber	4	Scaricazione
14	Bagdad	4	»
17	Iago	3	»
21	Gerty	5	»
22	Thraky	5	Caricazione
24	Herm. Menzell	6	Scaricazione
Molo I	Agrumaria	4	Caricazione
»	Shelley	3	»
» II			
» IV	Atlantico		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Bocco. - Trieste.

La figlia **Angelica Depangher-Manzini** nata **Basilisco,** il genero ing. dott. **Giacomo Depangher-Manzini,** i nipoti dott. **Gino** e **Pino Depangher-Manzini,** affranti dal dolore, annunziano il decesso del loro amatissimo

avvocato GIUSEPPE dottor BASILISCO

Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia e dei SS. Maurizio e Lazzaro

rapito al loro affetto improvvisamente stasera a ore $10^{1}/_{2}$.

I funerali seguiranno giovedì 4 corr., a ore 6 pom., partendo il convoglio dalla casa via Pierluigi da Palestrina 4, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Agosto 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Questa mane spirò

CARLO NICHETTO

La desolata madre **Regina,** il fratello **Angelo** ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà Mercoledì 3 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla propria abitazione in Rozzol N. 626.

Trieste, 2 Agosto 1904.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

✝

Antonietta Masutti

Maestra Comunale,

dopo lunghe sofferenze rese questa notte la sua bell'anima a Dio.

Il fratello **Giovanni** e lo zio **Antonio Kramer**, addoloratissimi, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 3 corr., alle $5^{1}/_{2}$ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 99 di via dell'Eremo (campagna Polacco).

Trieste, 1. Agosto 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Bortolo Amaranto

I. R. Nocchiere di porto e sanità marittima in pensione,

d'anni 80, munito dei conforti religiosi spirò nel bacio del Signore il giorno 2 Agosto a Isola d'Istria, dopo brevi sofferenze.

L'addolorata consorte **Giacomina** in unione ai figli **Giovanni, Edoardo, Rodolfo, Antonia ved. Keretz, Anna, Luigia, Emma** e **Maria** nonchè i generi **E. Ravasini, Parenzan, Ranzatto, Jeralla**, le nuore **Maria, Matilde, Virginia** e i nipoti ne dànno la dolorosa notizia ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo a Isola mercoledì 3 corr., alle ore 6 pom., partendo il convoglio funebre dalla Villa Silvestri

Trieste, 2 agosto 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI abili lavoranti falegnami. Indirizzo Piccolo. 2411

CERCASI ragazzo per negozio manifatture con paga. Indirizzo Piccolo. 2457

CERCASI abile e pratico acquisitore nel ramo assicurazioni contro le disgrazie accidentali. Indirizzo al Piccolo. 1836

CERCASI persona adatta per condurre azienda fornitrice avviatissima (rilevabile) cauzione corone 1000 depositate, utile netto giornaliero 10. Zanier, Caffè Goldoni. 2534

CERCASI garzona per lavori sarta e modista. Indirizzo Piccolo. 2538

CERCASI garzona sarta e garzona macchina calze. Indirizzo al Piccolo. 2547

CERCASI corrispondente tedesco che conosca perfettamente la tenitura doppia Offerte «Casella 110» posta centrale. 2555

CERCASI signorina quale corrispondente per scrittoio privato Offerte sub «17» al Piccolo. 5132

CERCASI cassiera per negozio manifatture con perfetta conoscenza italiano, tedesco e slavo. Offerte sub «Capace» Piccolo. 2650

CERCASI ragazzo 14 anni primario deposito calzature. Indirizzo al Piccolo. 2646

CERCASI garzone e garzona per negozio fiori. Indirizzo al Piccolo. 2647

CERCASI donna mezzo servizio. Gaspara Stampa 8, IV piano. 2638

CERCASI prestaservizi due ore mattina e ore dopopranzo. Campanile 3, II. 9606

CERCASI signorina per scrittoio con perfetta conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Indirizzo al Piccolo. 2621

CERCASI giovane serva. Via Carlo Ghega N. 13, trattoria al Friuli. 5154

CERCANSI garzone sarte con buona paga. Via Caserma 12, I. 5143

CERCASI macchinista in commissioni. Indirizzo al Piccolo. 2615

CERCASI prontamente lavorante stiratrice e garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2613

CERCASI ragazza 17-20 anni orfana di padre, madre per famiglia. Indirizzo Piccolo. 2612

CERCO praticante con paga. Indirizzo al Piccolo 2602

CERCASI abile lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo 2601

CERCASI abile donna per confezionare sacchi di jute a macchina. Indirizzo: via Lazzaretto vecchio 17, Calò. 2629

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Farneto 66. 2627

CERCASI conduttore praticissimo per trattoria. con cauzione. Caffè Goldoni. Petronio. 2630

CERCASI prontamente cassiera. Indirizzo al Piccolo. 2580

CERCASI ragazzo praticante per manifatture. Via S. Marco 10. 2526

CERCASI ragazza prestaservizi per il dopopranzo e che possa anche portare bambini passeggio. Via Giulia 11, porta 10. 5140

CERCO mezzo facchino oppure ragazzo per lavoratorio tappezziere. Farneto 42. 2533

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2636

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, provetto contabile, cercasi prontamente; vengono considerate soltanto offerte dettagliate. Sub «Posizione seria» al Piccolo. 2649

PERITO contabile, tenitore partita doppia, semplice, americana, offresi ore libere. Indirizzo Piccolo. 2563

SIGNORINA o signora con pratica dei lavori di scrittoio, bella calligrafia, cognizione perfetta del tedesco ed italiano, trova prontamente buon impiego. Offerte sub Casella 301, posta centrale Trieste. 2625

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, praticissima lavori scrittoio, desidera migliorare posizione. Offerte «Zelante» Piccolo. 2648

SERVETTA cercasi prontamente. Via Bachi N. 13, I piano. 5145

TAPPEZZIERE capace eseguisce elastici, divani, qualsiasi altro lavoro, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2604

TEDESCO diciottenne, perfetto corrispondente, contabile, cerca posto presso ditta seria. Offerte sub «Abile» posta restante Luckenwalde. 2642

DOMESTICA povera smarrì ieri in Piazza Goldoni-Corso, 20 corone. Mancia portandole Piccolo. 2609

GARZONE sarte con paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2631

GIOVANE intelligente, conoscenza tedesco, italiano, serbo-croato, cerca impiego. Indirizzo: Alfonso, caffè Casa rossa. 9604

GIOVANE pratico tutti lavori scrittoio cerca posto per perfezionarsi anche nella contabilità. Offerte «Contabilità» Piccolo. 2639

CAPODISTRIA giovane impiegato cerca ore libere occupazione, assumendosi copiatura anche per fuori. Indirizzo Piccolo.

ABILE stiratrice a lucido offresi prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 2594

RAGAZZO sedicenne cerca pasticceria come praticante. Offerte «Arte» al Piccolo. 2606

SERVETTA cercasi prontamente. — Via Chiozza N. 32, IV piano. 5148

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2360

PROVETTO conduttore di motore a benzina Langen e Wolf cercasi per la Dalmazia. Informazioni presso Ufficio tecnico Carlo Cozzi, via Gioachino Rossini 8. 2106

GIOVANOTTO istitutore causa gravi fatiche morali vorrebbe altra occupazione qualsiasi, primissime referenze, persona fidatissima, cauzione; attualmente studia tedesco. Offerte «Labor» fermo posta Udine. 2166

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi impiegato avente libero pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2447

PRATICANTE con paga, conosca tenitura, cercasi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2446

OFFRESI comptoirista abilissimo con ottimi attestati e referenze. parla e scrive perfettamente tedesco, italiano e serbo-croato, traduttore, contabile. Gentili offerte «A. P. 140» posta Giardino. 2578

OFFRESI persona seria, di buona famiglia, ottime referenze, quale amministratore. Offerte sub «Serio» al Piccolo. 5123

OFFRESI giovane primissime referenze, cauzione, qualunque impiego. Offerte «2000» Piccolo. 2406

SOTTOMAGAZZINIERE conoscenza articoli coloniali cerca posto. Domande sub «Sottomagazziniere» Piccolo. 2525

GIOVANE tecnico, serio, 30 anni, ammogliato, già direttore tecnico e procuratore commerciale di un locale stabilimento industriale, offresi prontamente quale direttore o sostituto per qualche stabilimento di qui o provincia, a miti condizioni. Primissime referenze, ottimi certificati, eventuale cauzione Offerte Piccolo sub «Serietà.» 2545

OFFRESI impiegato che dispone di alcune ore libere, pratico nell'amministrazione di stabili Indirizzo Piccolo 2548

STENOGRAFO e dattilografo provetto cercasi per mezze giornate, preferito chi conosce anche il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2442

OFFRESI signorina come donna di chiavi presso signore o signora sola, vecchia. Offerte «Marie» Piccolo. 2537

OFFRESI venditrice principiante, parla italiano, tedesco, slavo. Solitario 13. Sussel. 2529

ISTRUZIONE

SIGNORINA desidera prendere lezioni merli fusello. Offerte con prezzo «Speranza». 2565

FRANCESE istruito dà lezioni, miti pretese. Offerte «Economique» Piccolo. 5107

MAESTRA darebbe alloggio-costo a fanciulla orfana di madre. Abita casa nuova, giardino, bagno mare. Indirizzo al Piccolo. 2539

DUE fiorini mensili in poi. Ripetizioni scolastiche. Preparazone esami qualsiasi scuola. Lingue tedesca, italiana. Corrispondenza, aritmetica commerciale. Tenitura libri. Cernè. via Cassa risparmio 2. 2523

ASILO infantile con insegnamento della lingua tedesca. Via Rapicio 5. 2623

THE Berlitz School of Languages via S. Nicolò 32. Scuola speciale autorizzata, insegnamento lingue moderne. 2566

STUDENTE assolta la quinta reale italiana darebbe lezioni per esami oppure perfezionamento in qualunque materia. Indirizzo al Piccolo. 2611

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, I. 9607

CERCO maestro di stenografia. Offerte «Gabelsberger» Piccolo. 2388

AFFITTANZE

SIGNORE cerca stanza ingresso libero sulle scale, preferita Riva Grumula, Pescatori, vicinanze; non più alta del secondo piano. Offerte «Quietissimo» Piccolo. 2544

SIGNORE giovane cerca stanza presso famiglia tedesca possibilmente S. Giacomo o Barriera vecchia. Offerte sub «F. F. 888» Piccolo. 5139

CERCANSI camera, camerino vuoti, comodo cucina, presso piccola famiglia, centro. Indirizzo Piccolo 2549

TEDESCO impiegato cerca stanza elegante, ammobiliata, chiara, con una finestra, massimo II piano, presso signora sola. Offerte con prezzo sub «Rhoden» Piccolo. 5149

MAESTRA tedesca cerca stanza vuota pressi Acquedotto, anche scambio lezioni. Offerte «Quiete» Piccolo. 5151

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, posizione inconcludente. Offerte col prezzo «T. D.» al Piccolo. 5146

SIGNORINA cerca stanza agosto presso signora sola. Offerte sub «Violetta» al Piccolo. 2607

IMPIEGATO cerca stanza con costo presso famiglia distinta. Offerte «Civile» Piccolo. 5128

DA affittare stalla per diversi cavalli, costo o senza, due «box»; prontamente. - Via Torricelli 14. 2223

AFFITTASI stanza vuota due finestre, ingresso libero. Via Nuova 11, quarto. 5163

AFFITTASI prontamente stanza grande, vuota, gas, ingresso libero. S. Nicolò 13. 2622

AFFITTASI bellissima stanza sul davanti, ammobiliata, prezzo modicissimo. Piccolomini 15, pianoterra, sinistra. 9605

AFFITTASI Acquedotto 68, II piano, quartiere quattro stanze grandi, due piccole, camerino, cucina, cantina tutto compreso meno acqua fior. 520. Rivolgersi al III piano medesima casa. 9603

AFFITTANSI due stanze vuote comodo cucina, acqua Sebastiano 6, primo piano. 9602

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero desiderando ammobiliate. Sebastiano 1, II. 9608

AFFITTASI parte di negozio, posizione centrica, adatto per orologiaio. Indirizzo Piccolo. 2644

DA affittare per i 24 agosto camera e cucina in campagna, dirimpetto la cancelleria Landwehr. Indirizzo al Piccolo. 2528

DA affittare nella nuova casa via Giuseppe Gatteri N. 44. diversi quartieri di una, due e tre stanze, camerino e cucina, massimo comfort. Rivolgersi nella casa stessa. 2041

AFFITTANSI prontamente via Pasquale Besenghi 16, quattro quartieri di due stanze parchettate, cucina, cesso, con pezzo separato di giardino, acqua, gas scale compreso mensili fiorini 18. Michele Polacco Caffè Adriatico. 2474

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 21, piano I. 5096

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Bachi N. 13, primo. 2502

DA affittare prontamente grandi botteghe, magazzini, quartiere via Campo Marzio. Indirizzo al Piccolo. 4353

ACQUEDOTTO 87 affittasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Informazioni portinaia. 2376

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Goldoni 10, III, porta 12. 2592

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. — Campanile 13, II. 2595

AFFITTANSI in campagna camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2605

AFFITTASI camerino ammobiliato con costo famigliare. S. Maria Maggiore 1, III. 2608

AFFITTANSI una due stanze vuote. Via Torre bianca 10, porta 7. 2614

AFFITTASI bellissima stanza vuota, comodo cucina, presso distinta signora. Canova 9, porta 8. 5156

AFFITTASI grande stanza vuota, parchettata. Solitario N. 14, I piano. 5158

AFFITTANSI camera, camerino cucina, I piano. Donadoni 14, III. 5160

AFFITTASI quartiere cinque stanze, camerino, cucina, giardino, splendida vista al mare. Giustinelli 5, II. 5162

AFFITTANSI per 24 agosto due stanze Via Cereria N. 2, I piano. 2423

AFFITTASI 15 agosto bella stanza vuota presso piccola famiglia. Foscolo 37, porta 14. 5165

AFFITTANSI prontamente quartieri tre camere, camerino, cucina. Piazza Leonardo da Vinci N. 2 e N. 3 (dietro il Giardino Pubblico). 5135

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, parchettata. Valdirivo 11, primo, destra. 5134

AFFITTASI buonissimo letto presso signora sola a signorina. Indirizzo Piccolo. 2572

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Via Sterpeto N. 4, dalla portinaia. 2564

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Dante Alighieri N. 9, I piano. 2556

AFFITTASI quartiere due stanze vuote, una con sparherd. Acquedotto 56, pianoterra, sinistra. 2546

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 19, I piano. 2528

AFFITTASI prontamente cameretta chiara, volendo costo. Via Caserma 5, II. 2527

AFFITTASI stupendo quartiere quattro stanze, camerino, anticamera, acqua gratis, pressi via Stadion, prezzo modico. Indirizzo Piccolo 2584

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina, giardino, splendida vista. Salita Gretta 8, 5. 5129

EX N 3 ora 11 Boschetto, I piano, affittasi stanza ammobiliata 2568

OCCASIONE per impiegato, stanza in Corso elegantemente ammobiliata, ingresso libero, compreso completa pensione, pronta primo settembre Indirizzo Piccolo. 2598

QUARTIERE affittasi via S. Lucia 4, II quattro camere, cucina cor. 660 tutto compreso. Rivolgersi portinaio. [illegible]

STANZA grande, chiara, ammobiliata, stufa, affittasi prontamente. Zonta 9, terzo. 5155

7 fiorini affittasi stanza ammobiliata, con costo fiorini 24, centro. Indirizzo Piccolo. 2603

22 fiorini mensili affittasi stanza, costo. Via Poste 12, III. 2597

SUBAFFITTASI via Ponterosso quartiere signorile, tre stanze, cucina cor. 760. Indirizzo Piccolo. 2596

MAGAZZINO con scrittoio vicino posta centrale affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2641

GRANDE stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero; piccola, affittansi signori. Stadion 17, III. 5142

GRANDISSIMA stanza vuota od ammobiliata, splendida vista al mare, affittasi a signore distinto, anche uso scrittoio. Giustinelli 5, I. 5161

CAUSA partenza affittasi quartiere tre camere, due camerini, poggiuolo, cucina, acqua, gas, vis-à-vis bosco pini, facciata via Giulia. Via Pilone 4, II. 2559

CEDEREBBESI stanza vuota od ammobiliata. Via Gatteri (ex Amalia) 10. 2558

BELLA stanzetta ammobiliata, libero ingresso, costo affittasi. Sorgente 7, IV. 2543

SUBAFFITTASI quartiere camera cucina, acqua, gas. 24 agosto Indirizzo Piccolo 2552

STANZA vuota chiarissima f. 7 affittasi piazza Goldoni Indirizzo Piccolo. 2582

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI letto ferro per chiudersi con susta ramata. Offerte «Bouchenot» al Piccolo. 2497

CERCASI quartiere 3-4 stanze, camerino e cucina, vicinanze Lazzaretto vecchio. Offerte con prezzo sub «Settembre» Piccolo. 2392

ACQUISTEREBBESI stanza letto due persone, corone 200 circa. Offerte «Completa» Piccolo. 2634

ACQUISTEREBBESI chiffonier con specchio. Offerte sub «Moderno» al Piccolo. 2562

TABELLA usata cercasi, lunga centimetri 160. Rivolgersi osteria S. Francesco 2. 2530

COMPERO tenda usata con macchina, anche senza tela, lunga 6 metri circa. Indirizzo Piccolo. 2588

CERCASI organino per uccelli. Canova 9, II, porta 13, dalle 8-12. 2591

DA vendere balaustrata con podio, stanza pranzo. Lazzaretto vecchio 37, rivolgersi portinaio. 5147

DA vendere un grande specchio e un quadro con cornice dorata. Via Giulia N. 12, piano I. 2536

DA vendere botteghino erbaggi con birra e vini, vicinanza Giardino Pubblico, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2532

VENDESI causa malattia botteghino bene avviato. Indirizzo Piccolo. 2633

VENDONSI mezze botti, chiusura con vetri per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2593

VENDESI lampada bella petrolio tinello, una cucina. Giulia 14, IV, porta 19. 2610

VENDONSI entro il 24 agosto, onde facilitare il trasloco del lavoratorio, sei stanze da letto internamente rimessate con ricchi intagli, specchi agli armadioni a fiorini 240, 260, 280 da non confondere colle stanze da Budapest. Piazza Valle 1, falegname. 2619

VENDONSI stivaloni, tabarro pioggia per cocchiere, mai adoperato. Indirizzo Piccolo. 2624

VENDONSI armadio, tavolo, sgabello f. 12, mobili cucina f. 6. Indirizzo Piccolo. 2637

VENDONSI particolarmente libreria, stanza letto opaca nuova f. 155, armadio sei cassetti, chiffonier, letti suste nuovi f. 32, divanetto, lavamano, sedie, orologio. Gelsi 10, terzo. 2645

DA vendere tele ad olio en bloc. Foscolo 46, II. 2341

VENDONSI diversi mobili per camera da letto occasionalmente. S. Francesco 4, I piano, scala prima. 1867

VENDESI bellissimo pappagallo che parla. Via del Pilone 2. 2576

VENDESI causa esuberanza mobili una poltrona moderna e nuova. Rivolgersi via Farneto 38, I piano, sinistra. 2579

VENDESI buonissimo pianoforte causa partenza, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2573

VENDESI grammofono concerto e dischi, tutto nuovo, prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 2554

VENDONSI tavoli marmo bianco, vetrina, specchio, quadri, sedie. Indirizzo Piccolo. 2550

VENDESI buon armadio biancheria. Indirizzo Piccolo. 2540

VENDO per cambiamento letti nuovi, elegante divano, letto due persone, scrittorio grande, chiffonier, carrozzetta da bambini, tavola crociera, tavola cucina. Indirizzo Piccolo. 2535

VENDESI casetta nuova con giardino sopra Barcola, corone 10.000. Zanier, Caffè Goldoni. 5130

VENDESI casa nuova con giardino, Roiano, vantaggiose condizioni pagamento. Zanier, Caffè Goldoni. 5131

VENDESI bicicletta fior. 50. Barriera 4, I piano. 2583

VENDESI casetta città corone 5000, facilitazioni pagamento. Zanier, Caffè Goldoni. 2586

VENDONSI prontamente trumeau, specchio e buffet prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2587

VENDONSI scansie, banco, adoperabili per qualunque uso. Indirizzo al Piccolo. 2589

VENDESI Meyers-Conversations-lexikon prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo 2590

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 2458

VENDONSI dogherelle legno acero cor. 2.50 al metro quadrato. Indirizzo Piccolo. 2410

VENDESI chiusura con invetriata e pavimento uso scrittoio, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2399

LAMPADARIO gas cinque fiamme vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2585

RARISSIMA occasione falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 2635

VOST. Macchina scrivere ottimo stato vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2641

LUCROSISSIMA azienda, rendita netta annuale almeno 40%, cerca capitalista, scopo ingrandimento. Offerte «Capitale» Piccolo. 2600

ESCLUSI rivenditori vendonsi prontamente vetrine da negozio interne, specchio. Indirizzo Piccolo. 9601

PIANINO nero buonissimo, perfetto, causa cessazione studio, nonchè splendido salottino stile veneziano senza tappezzeria vendonsi anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 2569

VILLINO al mare. palazzina nuova, vendesi 6000 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 2539

CANAPE' sei poltroncine, altro doppio sedile centrale negozio, sala, specchiera sartoria, argentiera, altri mobili vendonsi causa trasloco Sanità 6, I. 2632

CASSAFORTE quasi nuova da vendere buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2617

CAUSA partenza vendonsi: splendido divanetto secession nuovo appena ordinato, elegante scrittoietto moderno con galleria. Acquedotto 24, quarto, porta 31. 2640

MOBILI usati vendonsi. Via Nuova 24, IV, destra. 2437

DIVERSI mobili da vendere; visitarli dalle 4 alle 6 pom., esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2599

CANAPE', quattro poltroncine, credenza, lampade petrolio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2557

BANDAI apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2577

BICICLETTA Waffenrad, buonissima, da vendere. Piazza Nuova 2, portiere. 5141

BOTTAME (Marsala) piccola, grande capacità, prezzo irrisorio. Giannopulo, Via Ponterosso. 5137

DA vendere diversi mobili causa trasloco. Via Lazzaretto vecchio N. 34, piano III, esclusi i rivenditori. 5136

STANZA da letto vendesi quasi nuova causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2571

MACCHINA cucire Singer nuova vendesi causa partenza. Cavazzeni 9, I. 2561

MACCHINA da cucire da vendere. Gretta 4, primo. 2364

CAUSA partenza vendonsi mobili camera letto, pranzo, cucina. Via Miramar 45. 2348

100 stufe maiolica, occasione, vendonsi. - Hotel Delorme. 9597

BICICLETTA «Johann Puch» nuova, mantelli Reithoffer vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2397

30 botti 7 ettolitri circa vendonsi pronta consegna. Indirizzo Piccolo. 2449

BICICLETTA quasi nuova vendesi fior. 50. Via Madonnina 43, indoratore. 2618

BICICLETTA ottimo stato vendesi. Via Caserma N. 6, arrotino. 5164

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE veltro rinvenuto. Proprietario rivolgasi da Krischau, S. Giacomo N. 4, III. 5111

SMARRITA borsetta portemonnaie in oro, contenente piccolo importo denaro e due certificati impostazione. L'onesto rinvenitore è pregato depositarla al Piccolo verso generosa mancia. 2355

DIVERSI

CHIOZZA. Vi vidi finalmente oggi. Favorite ritirare lettera ferma posta centrale sub numero vostra abitazione. 9602

GEMMA C. Giace secondo posto indicato dolente mancanza notizie. G. V. 2653

ADESSO comincia capire: benissimo. Si, sognerò per sempre: vado non tornare qui, peccato, non tutto spiegato: vivo nella speranza. Arrivederci quando possibile. Saluti infiniti. 2553

GIARDINO. Finalmente! Inviato e spero andrà tutto secondo le previsioni: comunque ti informerò ancora. En attendant tout à toi. Vergissdunicht. 2542

L'oggetto. Ingerenza ingrata! meritevoli quelle concessioni? Eseguisci tutto l'opposto, da quello imposto! Vieni. 9596

STADION 3, penso sempre a voi, vi amo sempre con egual ardore. Vostro Ugo. 2575

DISTINTO giovane desidera fare conoscenza con colta signorina scopo conversazioni. Scrivere sub «Venerando» posta centrale, venerdì. 2570

6. Occupatissima per esser pronta domani. Non puoi immaginare quanto ne soffro, lontana da te; ne sono desolatissima ma ormai non c'è rimedio. Addio mio tesoro, t'amo sempre tanto, tanto, immensamente. Abbiti mille e mille dei più ardenti saluti. Piccai. 5150

DIANA. Ricevuto in ritardo. Favorite prelevare mia lettera. Non rifiutate colloquio. 5153

CIN. Pensoti sempre. Scrivimi se possibile venirti trovare. Tanti affettuosi. Luci. 2652

16 aprile. La prossima spero sarà una lunga lettera. Sempre tuo. 5152

NEBA. Solito luogo 4 scambio lettera. Non dimenticarmi. Affettuosissimi. 2626

MANUELA! Un secondo di minuto non vivo senza ricordarti. Anima cara! Cose. Raul. 5157

MUCELI: Dopo aver sospirato quattro giorni tue nuove, ricevo oggi poche parole, che accrescono mia desolazione, in questi giorni d'infiniti rompicapi. Dove posso indirizzare lettera? Gisella. 2620

GIOVANE simpatico, ingegnere, di distinta e ricca famiglia israelita italiana, desidera contrarre matrimonio con signorina israelita, ricca, ma modesta. Offerte al Piccolo sub «Felicità». 5144

SIGNORINA non giovane desidera contrarre matrimonio con signore in età, benestante. Offerte sub «Maria» fermo posta Barriera. 5159

QUERCIA C. Ho appreso con profondo dolore; sono con te. 40

GIOVANE ventottenne, agiata posizione sociale, dispone 10.000 fiorini rendita, credendo possibile solo per fortuito caso trovare nel matrimonio la felicità completa, cerca con questo mezzo signorina bella, colta, con o senza dote, o giovane vedova disposta nozze da celebrarsi entro tre mesi. Esclusi mediatori, indispensabile fotografia da restituirsi a volta di posta. Discrezione assoluta. Offerte non anonime sub «Ada 13 B.» posta centrale verso scontrino. 5127

CERCASI per affare pubblicità teatrale, mancante Trieste, socio piccolo capitale. Offerte «Tullio» Piccolo. 2651

DISTINTA buona famiglia prenderebbe costo ragazzino o ragazzina. Indirizzo Piccolo. 2531

PERSONA sicura cerca subito fiorini 100 mensili venti, buon interesse. Offerte sub «5133». 5133

VOLETE signori buon costo, modico prezzo, cucina viennese. Indirizzo Piccolo. 2598

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

SOCIO con 15.000 corone viene cercato per lucrosa, avviatissima azienda commerciale. Offerte sub «Quindicimila» al Piccolo. 5100

CAPITALI d'ogni imponenza da corone mille in poi impiegasi al 6% con piena sicurezza. Scritti sub «Sicurezza» al Piccolo verso scontrino. 2246

RACCOMANDASI sarta donna bravissima lavori in casa, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 2574

MANTELLI novità villeggiatura, gonne nere, colorate, blouse, assortimento vestiti completi signora, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 2626

15, 20, 25 soldi magliette fanciulli qualunque grandezza. Jess, Barriera 15. 2626

LAMPONE (FRAMBOISE) NUOVO pasticceria Gatti, Barriera e Acquedotto. 2379

VILLEGGIANTI e privati ordinino a Francesco Comisso, Pirano, un vaso olio oliva puro, chilogrammi cinque, franco domicilio qualsiasi spesa per cor. 6.40. 4114

DOMANDATE sempre Tintura Stomatica del farmacista Piccoli Lubiana. Rifiutate imitazioni dannose alla salute. Commissioni verso rivalsa.

ARTICOLI igienici (originali francesi) dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gal, Trieste, Corso 4. 5006

ARTICOLI igienici dozzina corone 3, 4, 5, 6. Steindler, Acquedotto 14. 2419

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto, che verrà tenuto mercoledì 3 agosto alle ore 9.

Credenze grandi con marmo, opache, tavoli a crociera, sedie, trumeau con specchio, chiffonieri opachi e lucidi, lavamani con marmo e specchio, reposé, specchi, armadi a 6 cassetti, sgabelli con marmo, modiglioni, credenze per cucina, ecc. ecc. — Una grande partita telerie, cotonine, mussoline ecc. ecc.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 4 agosto d'ordine dell'I. r. Giud. distr. in affari civili in Trieste.

Ore 10. Via dell'Istria 4 - suppellettili.
Ore 10. Via S. Lucia 4 - arredi da negozio, bilancia, macchine per taglio.
Ore 10. Via Scuole nuove 18 - arredi da negozio.
Ore 10. Via S. Lazzaro 10 - carretto, stampi, colori, armadio e diversi.
Ore 10. Via Industria 5 - pianoforte.
Ore 10. Via S. Sergio 3 - arredi da fabbro.